

PiemonteNewsletter

La Regione Piemonte contribuisce ai panieri di Torino Solidale

La Regione Piemonte ha integrato con un contributo di 250 mila euro il fondo impiegato per acquistare i beni alimentari e di prima necessità che vengono utilizzati a Torino per la confezione dei "panieri solidali", i pacchi spesa destinati alle famiglie in difficoltà economiche a causa dell'emergenza Covid-19. Sono finora più di 10 mila i pacchi consegnati a 3 mila famiglie dai 12 snodi cittadini di Torino Solidale, la rete di associazioni che insieme ai Servizi sociali della Città di Torino raccoglie beni di prima necessità con la collaborazione del Banco Alimentare del Piemonte e del Banco delle Opere di Carità con il supporto dell'associazione di volontariato Damamar come service degli acquisti. «Di fronte ad un'emergenza che ha aggravato le situazioni di coloro che già vivevano una condizione di difficoltà e che, purtroppo, sta facendo emergere anche nuove povertà, la Regione - rilevano il presidente Alberto Cirio e l'assessore alle Politiche sociali, Chiara Caucino - sta mettendo in campo tutti gli strumenti possibili perché nessuno venga lasciato solo. Il nostro grazie di cuore va a tutta la rete dei volontari che con i loro lavoro quotidiano rappresentano una risorsa preziosa e fondamentale, oggi più che mai, per le istituzioni e per le famiglie del nostro territorio». Un contributo che la vicesindaca di Torino, Sonia Schellino, considera «quanto mai importante, e che si aggiunge agli altri contributi pubblici e alle generose donazioni dei privati».



Dalla Regione 220 milioni, il resto sono fondi europei. Provvedimenti illustrati in una conferenza stampa sabato 25 aprile

La Regione stanziava 800 milioni per RipartiPiemonte

Il presidente Cirio: «Rimodulato il Piano della Competitività, per una ripresa delle attività produttive»

Per consentire al tessuto imprenditoriale di riprendere la propria attività in sicurezza non appena gli scienziati lo consentiranno, la Regione sta mettendo a punto RipartiPiemonte, che stanzierà 800 milioni di euro di contributi per imprenditori, lavoratori e famiglie. I primi contenuti del provvedimento sono stati illustrati in una videoconferenza stampa con tutti gli assessori dal presidente Alberto Cirio: «Abbiamo lavorato per rimodulare il Piano della Competitività, che si poneva l'obiettivo di riprendere le economie dei fondi europei e inserirle in un sistema organico di sviluppo, e venire incontro alle esigenze di ripartenza in tempi brevi delle attività produttive e delle famiglie piemontesi in seguito all'emergenza causata dal Coronavirus. Mettiamo in campo risorse vere, certe, per 800 milioni di euro, 220 regionali e il resto prelevato dai fondi europei non ancora impegnati o rimodulabili. Conterrà anche norme riguardanti la semplificazione, perché intendiamo intervenire ovunque ci sono vincoli e cavilli che possono ritardare l'arrivo delle risorse nelle tasche dei piemontesi. Per questo reiteriamo la richiesta non di poteri speciali, ma di procedure speciali, semplici, facili e immediate. Il nostro piano - ha evidenziato il presidente - si baserà sulla fiducia che la Regione nutre nei confronti dei piemontesi. Sappiamo che stiamo



La conferenza stampa sul web svoltasi sabato 25 aprile

dando risorse pubbliche alle persone giuste, ad un tessuto imprenditoriale che ha bisogno di liquidità e che vuole ripartire a sostegno dell'economia e dell'occupazione». RipartiPiemonte sarà approvato dalla Giunta la prossima settimana e poi verrà trasmesso all'esame del Consiglio regionale. «La forma del disegno di legge - ha detto Cirio - è lo strumento idoneo per consentire a tutti i consiglieri di valutarlo e presentare proposte per migliorarlo. Chiederemo al Consiglio di esaminarlo e votarlo il più rapidamente possibile in modo che possa produrre i suoi effetti dalla metà di maggio. Mi faccio da garante che qualsiasi proposta buona sarà accolta dalla Giunta». L'assessore alle Attività produttive, Andrea Tronzano, ha dichiarato che «la Regione sta svolgendo la funzione di regista verso le buone idee presentate in questi giorni dal sistema economico, che ha contribuito alla stesura delle linee guida adeguate alla ripartenza» ha chiarito che «il modello Piemonte non può sostituirsi a quello del Governo, ma non dimenticherà nessuna categoria economica e sociale, compresi i piccoli negozi, dal parrucchiere all'estetista, passando da bar e ristoranti», ed ha anticipato che ci saranno anche disposizioni per rendere il Piemonte autonomo nella filiera che riguarda la produzione dei dispositivi di produzione individuale. (gg) (segue a pag. 3)

strumento idoneo per consentire a tutti i consiglieri di valutarlo e presentare proposte per migliorarlo. Chiederemo al Consiglio di esaminarlo e votarlo il più rapidamente possibile in modo che possa produrre i suoi effetti dalla metà di maggio. Mi faccio da garante che qualsiasi proposta buona sarà accolta dalla Giunta». L'assessore alle Attività produttive, Andrea Tronzano, ha dichiarato che «la Regione sta svolgendo la funzione di regista verso le buone idee presentate in questi giorni dal sistema economico, che ha contribuito alla stesura delle linee guida adeguate alla ripartenza» ha chiarito che «il modello Piemonte non può sostituirsi a quello del Governo, ma non dimenticherà nessuna categoria economica e sociale, compresi i piccoli negozi, dal parrucchiere all'estetista, passando da bar e ristoranti», ed ha anticipato che ci saranno anche disposizioni per rendere il Piemonte autonomo nella filiera che riguarda la produzione dei dispositivi di produzione individuale. (gg) (segue a pag. 3)

Maurizio Marrone nominato nuovo assessore regionale dal presidente Alberto Cirio

Maurizio Marrone (Fratelli d'Italia) è stato nominato assessore regionale dal presidente Alberto Cirio. Si occuperà di Rapporti con il Consiglio regionale, Delegificazione e semplificazione dei percorsi amministrativi, Affari legali e Contenzioso, Emigrazione, Cooperazione internazionale e Post olimpico.



Da sinistra: l'assessore Maurizio Marrone riceve la nomina dal presidente Alberto Cirio

«L'ingresso di Maurizio Marrone in Giunta è un tassello importante per supportare l'operato della nostra squadra di governo - ha dichiarato Cirio dopo la firma del decreto di nomina - E lo è più che mai in questo momento, perché la lotta alla burocrazia rappresenta uno degli strumenti strategici per affrontare la grave crisi che stiamo vivendo. La sua competenza e la lunga esperienza di amministratore, nonostante la giovane età, saranno preziose per il difficile lavoro che stiamo portando avanti».

Il primo pensiero di Marrone nell'accogliere l'incarico è infatti andato «ai tanti, troppi cittadini che stanno vivendo la profonda difficoltà di questa emergenza e meritano risposte concrete dalle Istituzioni. Metteremo in campo misure concrete contro ogni forma di inutile burocrazia, per la ripartenza economica del nostro Piemonte, che vogliamo diventi un esempio virtuoso di semplifica-

zione dei procedimenti amministrativi per tutte le aziende intenzionate ad investire sul territorio: lo dobbiamo agli imprenditori che resistono coraggiosamente, ma anche a tutti quei cittadini, a partire dai meno garantiti, che rischiano di essere lasciati indietro in questa crisi sociale».

Il neo assessore ha aggiunto che presterà «tutta l'attenzione necessaria a rinsaldare i rapporti tra Giunta e Consiglio regionale, comprese le minoranze che dimostrano senso di responsabilità e meritano il giusto coinvolgimento nelle decisioni dell'ente» e che «darò il massimo per meritare la fiducia che il presidente Cirio ha voluto riporre in me, insieme ai vertici del mio partito».

Nato a Milano il 12 maggio 1982, Maurizio Marrone è laureato in Giurisprudenza e dottore di ricerca in Diritto pubblico. Ha svolto l'attività professionale presso studi legali, aziende e organismi di vigilanza. Dal 2010 al 2013 è stato consigliere d'amministrazione di Ires Piemonte. Dal 2006 al 2011 è stato consigliere presso la IV Circoscrizione di Torino e dal 2011 al 2016 consigliere comunale di Torino. Dal 2014 al 2017 è stato eletto per la prima volta in Consiglio regionale, dove è stato confermato per la seconda volta nelle elezioni del 2019.



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 17 del 1° maggio 2020

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 11
- Asti pag. 12
- Biella pag. 13
- Cuneo pag. 14
- Novara pag. 16
- Torino pag. 17
- Vco pag. 20
- Vercelli pag. 21
- Vi segnaliamo pag. 22



se leggo scopro

NUMERI DI EMERGENZA
800 19 20 20
EMERGENZA SANITARIA 112
1500
NUMERO VERDE REGIONALE
800 333 444

ASSESSORATO ALLA SANITÀ
REGIONE PIEMONTE

RICHIESTE DI CARATTERE SANITARIO SUL CORONAVIRUS

INFORMAZIONI SUL CORONAVIRUS (NAZIONALE)

Informazioni di carattere NON sanitario) h. 8.00 - 20.00

Dalla Regione

La Regione stanziava 800 milioni per RipartiPiemonte
 Maurizio Marrone nominato nuovo assessore regionale dal presidente Alberto Cirio

La Regione Piemonte contribuisce ai panieri di Torino Solidale
 Con RipartiPiemonte, 800 milioni per sostenere il lavoro e le famiglie
 Laboratori analisi, verso una media di 10 mila tamponi al giorno
 Dal 4 maggio circolerà la metà di treni e autobus

Le modalità del servizio illustrate dall'assessore Marco Gabusi
 Take away e ristorazione da asporto: si inizia il 4 maggio, ma a Torino il 9
 La soddisfazione dell'assessore regionale al Commercio
 Da lunedì 4 maggio i test sierologici sul personale del servizio sanitario
 I risultati del monitoraggio della Rsa piemontesi
 IoLavoro in Agricoltura: candidature per attività stagionali urgenti
 Intermediazione tra domanda ed offerta nel settore agricolo
 Voucher scuola: c'è tempo fino al 10 giugno
 Tempistiche di erogazione del voucher
 Tutela del vino, il Piemonte chiede chiarimenti alla Commissione Politiche agricole
 Revocato lo stato di massima pericolosità per incendi boschivi

Alessandria

Solidarietà alimentare: al via la seconda fase
 Distribuzione "porta a porta" dei dispositivi di protezione individuale ai cittadini
 Sanificazione nella provincia di Alessandria
 Giornata mondiale vittime dell'amianto
 Scomparso Giulietto Chiesa, giornalista e politico di Acqui Terme
 Il campionato di calcio a 11 è annullato

Asti

Assistenza a distanza agli studenti diversamente abili
 Dall'Asl Asti aiuto psicologico in tempo

di Covid
 Passepartout en hiver, gli scrittori a casa tua
 Rondò 2020 prosegue a distanza

Biella

Biella, Centro Antiviolenza sempre attivo
 Un bando per il welfare in aiuto dei più fragili
 Sportello d'ascolto online all'Itis Q. Sella Valle Cervo, una pagina social per i negozi
 Oltre 7mila euro per l'Asl da "Più Tollegno per Tutti"

Cuneo

Martedì 5 maggio i vincitori del Premio Lattes Grinzane 2020
 Occit'amo I Encar Prima Doc: grande concerto occitano virtuale internazionale
 Otto nazioni e 6 continenti impegnati in una virtual basketball games cup
 Covid-19: numeri e informazioni utili dal Comune di Cuneo
 Studio di fattibilità per il consolidamento delle provinciale 180 tra Brondello e Isasca
 Rinviata a settembre la mostra d'arte di Giorgio Ciocca "Giò...cando coi colori"
 Bra: anche il teatro Politeama Boglione si illumina con il tricolore
 Progetto "Nati per leggere" online.
 Rassegna: "Mi leggi una favola?"

Novara

La rivincita delle biciclette nella fase 2
 Perplexità sul Drive in e il cinema on line
 Cameri e la macchina di solidarietà: donati 18 televisori alla casa di riposo
 2400 euro raccolti e donati dall'Anpi agli ospedali di Novara e Borgomanero
 Mille chili di riso donati da Coldiretti
 Novara alla Protezione Civile di Novara
 Le Attività dei quarantacinque giovani al Servizio civile della Comunità

Torino

Il Torino Film Festival andrà sul web
 Vhs e Dvd dei primi del '900 sul canale del Museo Nazionale del Cinema
 #logiroincasa con Sottodiciotto
 Film Festival & Campus
 Dal Rotary 150 caschi di respirazione

per la Città della Salute
 Alumni per Tè, incontri on line con gli ex allievi del Politecnico
 Ceresole Reale regala un week-end a medici e infermieri
 Un anno di crescita per il Centro di Conservazione e Restauro della Venaria Reale
 Successo per #Giavenononsiferma ...
 Restando a casa
 All'Asl To3 anche la musica combatte il Covid-19
 Con Organalia musica d'organo su you tube
 Smartphone in dono nei reparti Covid degli ospedali dell'Asl To5
 Iniziative solidali a Vigone

Verbania

All'Asl Vco un infermiere militare per l'assistenza territoriale
 Il 2 maggio l'evento on-line la "Pittura barocca nel Verbania"
 Comune di Verbania: un video promozionale per le iniziative culturali in corso
 Ripartono i mercati alimentari del mercoledì a Intra e del giovedì a S. Anna
 Gruppo di lettura online di Tre uomini in barca alla biblioteca Ceretti di Verbania

Vercelli

A Vercelli attivi due centri di multi-raccolta per sfalci e potature
 AsmVercelli Spa, avviso per nomine presidente Collegio sindacale e sindaco
 L'Atl Valsesia-Vercelli promuove le escursioni post lockdown
 Una ricetta, un weekend: la Bergturta dell'Atl Valsesia-Vercelli

Vi segnaliamo

In scadenza i concorsi letterari del Piemonte

PiemonteNewsletter
 Supplemento
 all'agenzia Piemonte Informa
 Direttore Responsabile
 Gianni Gennaro
 Capo Redattore
 Renato Dutto
 Redazione
 Mara Anastasia
 Pasquale De Vita
 Silvana Grasso
 Valentina Pippo
 Lara Prato
 Alessandra Quaglia
 Sara Tabone

Servizi fotografici
 della Regione Piemonte

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Con RipartiPiemonte, 800 milioni per sostenere il lavoro e le famiglie



Laboratori analisi, verso una media di 10 mila tamponi al giorno

L'assessore all'Innovazione, Matteo Marnati, ha annunciato che «la Regione sarà in grado di analizzare nell'arco di poche settimane oltre 10.000 tamponi al giorno ricorrendo all'apertura di tre laboratori a La Loggia (Torino), Biella e Novara, ed accompagnare la Fase2 in piena sicurezza. Siamo partiti a fine febbraio con due laboratori e 200 tamponi, oggi ne facciamo 7.300, ma l'obiettivo è di superare i 10.000 diventando così la prima Regione per numero di tamponi analizzati». I macchinari provengono da Stati Uniti e Cina e sono stati acquistati grazie ad alcune donazioni, tra cui quelle di Intesa Sanpaolo e Assicurazioni Generali.

L'assessore alla Protezione civile, Marco Gabusi, ha inoltre precisato le tempistiche di consegna dei 5 milioni di mascherine commissionate dalla Regione: «Entro il 4 maggio ne distribuiremo 2 milioni di mascherine, gli altri 3 milioni entro l'11 maggio. La scelta di darle ai Comuni deriva da un fitto confronto con gli stessi enti e ci consentirà di farlo in modo rapido. Ad oggi posso dire che siamo l'unica Regione che distribuirà mascherine riutilizzabili a tutti i suoi cittadini».

(segue da pag. 1)

Nel disegno di legge ci saranno disposizioni sulla cassa in deroga. L'assessore al Lavoro, Elena Chiorino, ha sostenuto che «sarà estesa anche a quelle categorie finora escluse dai provvedimenti del Governo, come le colf, gli stagionali del turismo e i lavoratori intermittenti. Per l'anticipazione delle indennità abbiamo messo a disposizione 5 milioni del fondo di garanzia di 5 milioni e siamo pronti a coprire le spese di apertura di nuovi conti correnti e stiamo perfezionando gli accordi con le banche. La priorità è fare in modo che i soldi vengano accreditati quanto prima».

L'assessore alla Cultura, Vittoria Poggio, si è soffermata sul fatto che «le risorse risparmiate per gli eventi annullati saranno reinvestite a favore delle imprese della cultura. Passiamo dal progetto al soggetto: se non fai il progetto perché c'è il Coronavirus non dimentichiamo le tante professionalità che sono impiegate in un evento culturale e la fragilità della filiera».

Cirio ha poi rivelato che il primo articolo del disegno di legge conterrà «uno stanziamento di 55 milioni per il personale sanitario. Un riconoscimento che non sarà mai abbastanza, ma doveroso per chi da settimane combatte in prima linea il Coronavirus. Lo Stato ha messo 18 milioni, noi li portiamo a 55 usando fondi europei. Non credo che siano sufficienti per ringraziare medici, infermieri e operatori socio-sanitari, ma è un segnale che volevamo dare. Giovedì avremo un incontro con i sindacati di categoria per stabilire le modalità attuative».

Situazione sanitaria. «Guardiamo con speranza alla data del 4 maggio, che dovrà essere confermata perché le regole e i tempi li dettano l'emergenza sanitaria. Ecco perché questa settimana sarà cruciale per il Piemonte - ha dichiarato il presidente -. Il valore assoluto dei nuovi contagi ogni giorno è ancora importante, ma registriamo un calo di chi inizia ad ammalarsi e una costante riduzione dei ricoverati in terapia intensiva. Questo significa che il percorso che stiamo compiendo è corretto».

L'assessore alla Sanità, Luigi Icardi, ha dimostrato che «il calo dei contagi è in corso. Se togliamo le Rsa, dove i positivi sono il 60%, la curva è in forte discesa, come sta diminuendo anche l'andamento dei decessi per data e il rapporto tamponi-positivi, in quanto facciamo più ma la percentuale dei positivi scende. Si tratta di linee simili a quelle registrate in Emilia Romagna».

Programmazione sanitaria. Cirio e Icardi hanno messo in chiaro che l'Unità di Crisi sta lavorando per l'attuale fase di emergenza, mentre la task force coordinata da Ferruccio Fazio si occupa di programmazione del sistema con riferimento alle criticità esistenti, costruzione della medicina territoriale ed individuazione entro giugno di misure immediate per fronteggiare un eventuale ritorno del contagio.

Dal 4 maggio circolerà la metà di treni e autobus



Le modalità del servizio illustrate dall'assessore Marco Gabusi

L'assessore regionale ai Trasporti, Marco Gabusi, ha annunciato che dal 4 maggio in Piemonte ripartirà il 45-50% dei bus e dei treni: «Un piano di ripresa dei servizi consistente, ma graduale, che il Piemonte ha voluto avviare ma non da solo. Non stiamo andando in ordine sparso, anzi il coordinamento con i nostri vicini è stato fondamentale per capire come affrontare questa nuova fase. Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta sono i nostri interlocutori quotidiani: vogliamo ripartire coordinati con l'obiettivo di dare un servizio utile a chi dovrà muoversi nei prossimi giorni e, soprattutto successivamente, in vista del graduale riavvio delle attività nelle settimane seguenti, fino alla riapertura delle scuole a settembre».

Gabusi si aspetta però maggiore chiarezza dal Governo: «Come accade spesso in questo periodo, lavoriamo con grande spirito di collaborazione con tutte le parti politiche e confidiamo di poter proseguire così con l'obiettivo di ripartire davvero in tutta sicurezza. Ma proprio sulla sicurezza vorremmo dal Governo più chiarezza: non possiamo pensare che le aziende siano responsabili dei controlli a bordo dei mezzi per far valere le regole sul distanziamento sociale, così come è ancora chiaro chi si accollerà l'extra costo per le aziende dovuto alla mancata bigliettazione per la ridotta capienza a bordo».

Ha proseguito l'assessore Gabusi: «Le aziende, da Trenitalia alle imprese locali, hanno dimostrato ampia disponibilità per potenziare le misure di sicurezza, dall'igienizzazione all'allestimento a posti ridotti, ma dal punto di vista economico vanno sostenute. Non possono essere lasciate da sole. Non nascondiamo che ci sono problemi di cassa per tutte le aziende di trasporto pubblico, e come Regione Piemonte stiamo centellinando le risorse cercando un equilibrio per tutti i soggetti per poter dare il servizio ai cittadini senza far crollare le aziende. Abbiamo chiesto 600 milioni ma non ci sono state certezze dal ministro dei Trasporti: vedremo se ci saranno nuove notizie nel decreto di maggio».

Nell'illustrare in videoconferenza le misure che verranno attuate alla Seconda Commissione del Consiglio regionale, l'assessore regionale ai Trasporti, Marco Gabusi, ha dichiarato che «le modalità del servizio di trasporto pubblico andranno di pari passo con la riapertura delle attività. Abbiamo fatto incontri con le grandi aziende che riaprono, come Fca, che ha cambiato gli orari di lavoro in otto turni con ingressi sfalsati ogni mezz'ora. Apriremo un tavolo con le aziende di tutti i territori, Anci e i mobility manager per coordinare le riaperture di uffici e aziende. L'organizzazione del trasporto seguirà le esigenze delle imprese e delle attività».

Più complesso il ragionamento sull'allestimento dei mezzi, in quanto le linee guida a livello nazionale consentono l'utilizzo di un posto su tre su bus e treni. «Nei prossimi giorni potenzieremo i sistemi di monitoraggio e cercheremo di dare anche un impulso maggiore alla digitalizzazione dei servizi», ha precisato Gabusi, che ha anche detto che per i rimborsi degli abbonamenti si sta dialogando con il Governo.

Take away e ristorazione da asporto: si inizia il 4 maggio, ma a Torino il 9



In Piemonte l'attività di ristorazione da asporto sarà consentita da lunedì 4 maggio tranne che nella città di Torino, dove potrà iniziare sabato 9 maggio. Nel caso di criticità specifiche o dove non sarà possibile assicurare il rispetto delle misure di sicurezza, i sindaci potranno vietare l'attività sull'intero territorio comunale o delimitarla su parti di esso.

Queste disposizioni saranno contenute in un'ordinanza che il presidente della Regione, Alberto Cirio: sono state decise durante una videoconferenza con il prefetto di Torino, i sindaci dei Comuni capoluogo, i presidenti delle Province e i rappresentanti delle associazioni degli enti locali. Con le associazioni di categoria verrà siglato uno specifico accordo. La scelta di attendere qualche giorno in più per la riapertura a Torino risponde alla necessità di una maggiore cautela in considerazione dell'alta densità demografica, del numero complessivo delle attività di ristorazione e di un quadro epidemiologico che impone maggiore prudenza.

«Abbiamo lavorato per trovare una sintesi tra la prudenza che ci viene chiesta dai medici e l'esigenza di riapertura delle attività - evidenzia Cirio - La soluzione individuata permette di consentire il servizio di ristorazione da asporto, pur mantenendo alta l'attenzione. Il Piemonte sta ripartendo e lo fa con l'equilibrio necessario a garantire la salute dei suoi cittadini e della sua economia. Per la procedura di attivazione del servizio ho scelto la via più veloce: basterà semplicemente comunicarlo al Comune, perché le aziende hanno bisogno di lavorare e di farlo subito senza il peso della burocrazia. Il coinvolgimento diretto dei sindaci, invece, permetterà di valutare eventuali criticità e anche un monitoraggio costante della situazione. Prudenza e ripartenza possono e devono convivere. Basta avere buon senso».

Come avverrà il servizio. Bar, pub, ristoranti, gelaterie e pasticcerie potranno dare una semplice comunicazione al Comune, che però potrà revocare immediatamente l'autorizzazione in caso di inadempienza delle prescrizioni. I Comuni dovranno infatti garantire il rispetto di precise disposizioni: distanza minima in coda di 2 metri; ritiro dei prodotti precedentemente ordinati per appuntamenti dilazionati, allo scopo di evitare assembramenti all'esterno, e con presenza nel locale di un cliente alla volta, che deve fermarsi il tempo strettamente necessario per la consegna e sempre rispettando le misure di sicurezza previste dal dpcm del 26 aprile; divieto di consumo dei prodotti all'interno dei locali e nelle immediate vicinanze; mascherina obbligatoria per clienti e personale in servizio.

Sarà consentito l'asporto anche in quegli esercizi di ristorazione per i quali è prevista la consegna al cliente direttamente dal veicolo.

L'attività di ristorazione da asporto sarà possibile dalle 11 alle 14 e dalle 18 alle 21. I sindaci potranno modificare tali orari in presenza di qualificate motivazioni e nel rispetto delle esigenze dei luoghi.

La soddisfazione dell'assessore regionale al Commercio

La decisione sulla riapertura della ristorazione da asporto è stata accolta con soddisfazione dall'assessore regionale al Commercio, Vittoria Poggio: «In questo momento quasi surreale era quanto mai fondamentale e importante dare un segnale positivo e di ritorno a una certa normalità al mondo dei ristoratori piemontesi, i quali vivono sulla loro pelle gli effetti di una crisi senza precedenti. In questi giorni ci siamo incontrati più volte con le varie associazioni di categoria dei più diversi settori commerciali e ho potuto ascoltare direttamente dalla loro voce le ansie, le forti preoccupazioni, gli stati d'animo che provano, ma ho anche prestato ascolto alla loro più pressante richiesta, ovvero quella di poter lavorare, di poter ripartire, riaprire i loro esercizi, le loro attività, di riprendersi la loro vita con il suo senso, non solo economico ma anche umano. Sia chiaro - prosegue Poggio - che so benissimo che questa è solo una piccola vittoria per noi tutti che siamo chiamati nel prossimo futuro a ben altri sforzi e fatiche, a ben altre sfide. Ma poter dare comunque un po' di ossigeno a tanti operatori economici e lavoratori, che contribuiscono ogni giorno alla ricchezza e al benessere del nostro territorio e dell'Italia intera, per me e per la Giunta regionale è motivo di grande soddisfazione, a dimostrazione che nessuno sarà lasciato indietro o solo e che lavoreremo duramente per il bene del Piemonte».

Da lunedì 4 maggio i test sierologici sul personale del servizio sanitario



Saranno effettuati da lunedì 4 maggio i test sierologici sul personale sanitario piemontese, compresi medici di famiglia, pediatri di libera scelta e specialisti convenzionati.

«Si tratterà di un'indagine a fine epidemiologico - osserva l'assessore regionale alla Sanità, Luigi Genesis Icardi - che vuole comprendere meglio le caratteristiche della diffusione del virus e fornire fondamentali informazioni per lo studio della patogenesi e lo sviluppo di strategie mirate di prevenzione, anche riguardanti l'identificazione di coorti target di possibile vaccinazione una volta che tale tecnologia preventiva sia disponibile».

Il piano di screening prevede l'utilizzo di un test immunometrico IgG (test sierologico per IgG neutralizzanti anti-Sars-CoV2). La consegna dei 70.000 kit acquistati d'urgenza tramite la Società di committenza regionale Scr e dei lotti necessari da parte delle tre ditte assegnatarie (Diasorin Spa, Abbot Srl e Medical System Srl), è prevista per il 30 aprile.

Le indicazioni che l'Unità di Crisi ha recapitato alle aziende sanitarie specificano che si dovrà procedere all'acquisizione del consenso informato e quindi al prelievo del sangue di tutti gli operatori su base volontaria. I campioni saranno processati da ciascuna azienda nei propri laboratori, con le apparecchiature di cui già tutte dispongono, escludendo quindi il ricorso ai privati. I referti saranno inseriti negli applicativi locali e importati nella piattaforma Covid appositamente predisposta dal Csi Piemonte e l'elaborazione epidemiologica dei dati sarà affidata al Seremi (Servizio di riferimento regionale di epidemiologia delle malattie infettive) di Alessandria.

«Riportare gli esiti dei test sulla piattaforma Covid che consentirà di recuperare in tempo reale le informazioni utili ai fini epidemiologici direttamente dai referti validati dalle singole Asl - puntualizza Icardi - vuol dire applicare un modello di automatizzazione che non ha precedenti, risparmiando agli operatori il caricamento manuale di decine di migliaia di esiti. Sul piano sanitario, gli esiti positivi verranno interessati da approfondimenti diagnostici, anche attraverso l'utilizzo dei tamponi».

I risultati del monitoraggio della Rsa piemontesi



La Regione rende noto che alla data del 20 aprile in 588 Residenze sanitarie assistenziali piemontesi (l'80% del totale) erano stati eseguiti 20.642 tamponi a ospiti e personale sui 102.082 allora complessivamente effettuati: di essi, 4.812 hanno dato risultati positivi, 9.891 negativi e 5.939 erano in attesa dell'esito (fonte Asl). Dai dati ricevuti dalle singole Rsa, è risultato positivo al Coronavirus il 35% degli ospiti e il 23% del personale (questa percentuale è riferita ai tamponi effettuati alla data del 15 aprile e comunicati dall'80% delle strutture). I decessi, sempre al 15 aprile, erano 660 in più dell'analogo periodo del 2019 e 397 deceduti sono risultati positivi al Covid-19. Tra il 14 e il 20 aprile sono stati effettuati circa 7.000 tamponi. Un incremento che continuerà nei prossimi giorni per potenziare al massimo il monitoraggio sia dei dipendenti che degli ospiti delle Rsa. Il monitoraggio in corso riguarda tutte le 750 strutture per anziani del Piemonte, che hanno più di 40.000 ospiti e circa 15.000 dipendenti.

IoLavoro in Agricoltura: candidature per attività stagionali urgenti



Le restrizioni alla mobilità delle persone dovute all'emergenza Covid-19 stanno mettendo in crisi molti settori economici tra i quali quello agricolo: la Regione Piemonte intende sostenere il comparto agricolo piemontese con strumenti innovativi ed efficienti, offrendo un servizio qualificato di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro attraverso l'Agenzia Piemonte Lavoro. Avvalendosi dei propri Centri per l'impiego e del portale web di matching on line www.iolavoro.org/agricoltura supporta le aziende nella ricerca di candidati disponibili a svolgere attività stagionali urgenti, quali ad esempio la raccolta di fragole, asparagi e primizie, le operazioni di primavera nelle vigne e l'avvio delle colture estive, in un quadro di assoluta trasparenza e legalità.

Le imprese alla ricerca di manodopera possono pertanto soddisfare le proprie esigenze rivolgendosi direttamente al Centro per l'impiego territorialmente competente oppure pubblicando in autonomia le proprie vacancy sul portale: riceveranno così automaticamente le candidature delle persone in cerca d'impiego che si saranno iscritte sul portale web. Anche gli enti e intermediari autorizzati, accreditati ai servizi per il lavoro, possono operare in autonomia tramite il portale www.iolavoro.org/agricoltura, caricando le offerte di lavoro e provvedendo a gestire direttamente il servizio di preselezione dei candidati per le proprie aziende clienti. Alle offerte di lavoro possono candidarsi disoccupati, inoccupati e quanti intendono integrare il proprio reddito. Un'altra informazione importante riguarda chi percepisce l'indennità di disoccupazione Naspi o il Reddito di cittadinanza, potrà mantenere il proprio status e non subirà decurtazione del trattamento economico nei limiti e nelle modalità previste dalla legge.

«Questa iniziativa portata avanti dall'Agenzia Piemonte Lavoro attraverso i Centri per l'Impiego - spiega l'assessore regionale al Lavoro, Elena Chiorino - è particolarmente significativa in quanto è assolutamente in linea con quanto vado sostenendo da settimane. Per salvare i nostri raccolti occorre puntare prima di tutto sui tanti lavoratori italiani e piemontesi che hanno perso il lavoro e che sarebbero ben disponibili a reinventarsi in questo settore e anche sui tanti i beneficiari del reddito di cittadinanza che, al momento, non hanno ancora trovato sbocco occupazionale, come da mesi andiamo denunciando nell'indifferenza più totale del governo».

Conclude l'assessore Chiorino: «Credo che, prima di pensare di coinvolgere lavoratori stranieri e prima di avventurarsi in ipotesi di regolarizzazioni di clandestini tanto assurde quanto improponibili, sia nostro dovere dare la priorità ai nostri connazionali che, in troppi casi, sono stati letteralmente messi alle corde dall'emergenza causata dall'epidemia. Lavorare nei campi, visto il distanziamento sociale assolutamente praticabile e l'ambiente all'aria aperta, è anche un impiego sicuro dal punto di vista sanitario. Pertanto mi auguro davvero che siano in parecchi a poter sfruttare questa importante opportunità».

Intermediazione tra domanda ed offerta nel settore agricolo

In merito all'offerta di un servizio qualificato di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro nel settore dell'agricoltura, attraverso l'Agenzia Piemonte Lavoro, l'assessore regionale all'Agricoltura e cibo, Marco Protopapa, commenta: «La Regione mette a disposizione uno strumento utile per questa emergenza, ma pratico anche per la futura gestione del lavoro in agricoltura, che permetterà di trovare e offrire lavoro superando molti ostacoli burocratici. L'obiettivo è presentare opportunità lavorative e al tempo stesso rispondere alle richieste urgenti di manodopera pervenute dalle nostre aziende agricole piemontesi».

Il direttore di Agenzia Piemonte Lavoro, Federica Deyme, sottolinea che «sono oltre 8.000 le imprese agricole piemontesi che hanno necessità di far fronte alla raccolta delle loro produzioni in questi tempi di emergenza sanitaria, l'Agenzia Piemonte Lavoro ha organizzato un qualificato servizio di intermediazione tra domanda e offerta avvalendosi dei propri Centri per l'impiego e del portale web, destinato alle imprese agricole che hanno necessità di reperire manodopera e alle persone che hanno bisogno di un'occupazione. Tutti i servizi offerti sono completamente gratuiti sia per le aziende sia per le persone in cerca d'impiego».

Nuove competenze all'Unità di Crisi



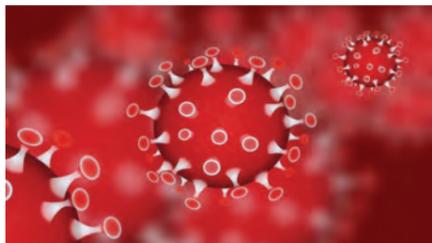
L'Unità di Crisi della Regione Piemonte ha affidato a Paolo Vineis, 69 anni, originario di Alba, epidemiologo di fama internazionale e attualmente professore al Centre for Environment and Health School of Public Health dell'Imperial College di Londra, la responsabilità della nuova Area di programmazione epidemiologica a supporto alla Pianificazione strategica. A renderlo noto il commissario straordinario Vincenzo Cocco

e l'assessore regionale alla Sanità, Luigi Genesio Icardi, che hanno condiviso la scelta di allargare il novero delle competenze necessarie a gestire la nuova fase dell'emergenza.

Come osserva Icardi, «l'epidemia sta uscendo dalla prima fase emergenziale e occorre ordinare l'esperienza di questi mesi in funzione delle scelte che andranno compiute per l'immediato futuro, anche in vista del ritorno di possibili focolai di infezione, potenziando gli strumenti della pianificazione strategica. Oltre ai superconsulenti di Ferruccio Fazio per la riorganizzazione della sanità territoriale, l'Unità di Crisi ha inteso arricchirsi di nuove, qualificatissime competenze professionali che faranno squadra con il Comitato tecnico-scientifico nella gestione strategica dell'emergenza sanitaria».

L'organigramma dell'Unità di Crisi comprende altre novità: il coordinamento regionale dell'Area di psichiatria, rappresentato dal direttore di psichiatria dell'Asl To4 Massimo Rosa; il coordinamento regionale dell'Area di psicologia, affidato al presidente dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte, Giancarlo Marengo; l'affidamento a Elide Azzan, direttore sanitario dell'Asl di Novara, del coordinamento della nuova area di collegamento con il Dipartimento di Emergenza 118, che di fatto sostituirà l'area di Maxiemergenza guidata da Mario Raviolo.

In Piemonte la curva epidemica è in ritardo



In Piemonte la curva epidemica è in ritardo rispetto alle altre regioni, con fluttuazioni dovute a variazioni nel processo di esecuzione dei tamponi e contagi e decessi nelle Rsa che esprimono la situazione di due settimane fa: questa la situazione delineata all'assessore alla Sanità, Luigi Icardi, dal gruppo di lavoro dell'ex ministro Ferruccio Fazio. Da queste prime valutazioni si evince anche un andamento a Tori-

no e provincia che induce alla massima attenzione nel monitorare l'impatto delle prossime riaperture. Il gruppo di lavoro intende identificare gli aspetti critici che hanno pesato sulla attuale situazione e proporre soluzioni a medio-lungo termine per la riorganizzazione dell'assistenza sanitaria, anche in funzione di possibili nuovi picchi. Verranno pertanto elaborate proposte e raccomandazioni da sottoporre all'assessorato alla Sanità per la Fase 2. Questo piano si incentrerà sull'identificazione il più precoce possibile dei nuovi casi, in modo da spegnere i nuovi focolai attraverso l'isolamento delle persone positive e dei loro contatti, e su uno stretto monitoraggio epidemiologico. Sarà anche possibile che venga affrontato in maniera drastica il problema della trasmissione intrafamiliare, con il ricovero dei positivi in apposite strutture fino alla negativizzazione.

Alcotra: finanziamenti immediati per sostenere l'economia dei territori



Iniziativa comune delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per limitare gli impatti negativi della crisi sanitaria sul tessuto economico e sociale dei territori interessati dal programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra. Il vicepresidente del Piemonte, Fabio Carosso, e gli assessori della Valle d'Aosta Luigi Bertschy e della Liguria Andrea Benveduti hanno richiesto congiuntamente all'Autorità di gestione del programma, in cui sono coinvolte le tre Regioni, di adottare le misure appropriate per favorire l'erogazione immediata dei finanziamenti ai partner dei progetti in corso di realizzazione, semplificare e velocizzare le procedure del programma, attivarsi per verificare la possibilità di riorientare attività progettuali ancora da realizzare a favore di operazioni che rafforzino l'intervento pubblico di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale in atto.

«Abbiamo impostato un *modus operandi* molto collaborativo tra le nostre Regioni – dichiarano i tre assessori - a livello sia politico sia tecnico per l'utilizzo dei fondi previsti dal Programma Alcotra. In particolare, in quest'occasione, abbiamo voluto imprimere un segnale significativo all'approccio che i fondi europei devono avere nei confronti dei territori italiani e francesi in questo momento gravemente colpiti dall'emergenza. Con la nostra proposta intendiamo favorire una maggiore immissione di liquidità e incentivare la spesa nel breve periodo nei territori transfrontalieri. Siamo convinti che quest'approccio troverà la condivisione delle Regioni francesi così come della Commissione». (ma)

Voucher scuola: c'è tempo fino al 10 giugno



Tempistiche di erogazione del voucher

Scaduti i termini di presentazione delle domande (ore 23.59 del 10 giugno 2020), gli uffici dell'Assessorato regionale all'Istruzione procederanno all'istruttoria e alla definizione della graduatoria, con l'obiettivo di rendere disponibile sulla tessera sanitaria l'importo del voucher da fine luglio 2020. Fino al 30 giugno 2021, le famiglie beneficiarie potranno spendere la cifra presso la rete degli esercizi commerciali, i comuni, le istituzioni scolastiche, le agenzie formative convenzionate, le aziende di trasporto.

Per informazioni e assistenza è attivo il numero verde gratuito 800.333.444 (dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18), oppure ci si può rivolgere agli Uffici relazioni con il pubblico o ancora può consultare

La Regione Piemonte ha fissato per le ore 23.59 del 10 giugno 2020 la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al bando per il nuovo voucher scuola, il ticket virtuale per gli acquisti legati al diritto allo studio, che presenta quest'anno importanti novità. «Sarà possibile - annuncia l'assessore regionale all'Istruzione, Elena Chiorino - usare il voucher anche per acquistare tablet e altri strumenti tecnologici per la didattica a distanza, affinché ogni alunno possa avere le dotazioni necessarie per gestire qualsiasi emergenza o necessità, oltre che poterne usufruire per lo svolgimento della didattica normale. Il nostro obiettivo è sempre quello di garantire a tutti il diritto allo studio, in modo che nessuno venga lasciato indietro o solo. Per agevolare le famiglie abbiamo anche potenziato il nostro numero verde, che oggi può contare su personale qualificato e formato e in grado di rispondere a tutti i dubbi».

Il voucher può contare su una dotazione finanziaria di oltre 18 milioni di euro, grazie all'integrazione tra risorse regionali e contributo statale per i libri di testo.

Come presentare domanda. Le famiglie degli studenti (o gli studenti stessi se maggiorenni, purché non abbiano compiuto 22 anni e non abbiano già un titolo di studio di scuola superiore), con indicatore Isee 2020 non superiore a 26.000 euro e iscritti per l'anno 2020-2021 alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, statale e paritarie, o ai corsi di formazione professionale in obbligo di istruzione, possono quindi presentare un'unica domanda per le rette scolastiche di iscrizione e frequenza o, in alternativa, per l'acquisto di libri di testo, materiale didattico, dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e trasporti, che comprende anche il contributo statale per i libri di testo. Le domande possono essere presentate esclusivamente online utilizzando l'applicazione disponibile alla pagina www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio, con le credenziali Spid (Sistema per l'identità digitale della Pubblica Amministrazione) o, per chi le avesse ancora attive, con le credenziali di Sistema Piemonte usate per i precedenti bandi.

Il valore del voucher. L'importo si differenzia in base alle fasce di reddito e agli ordini di scuola. Si va da un minimo di 75 a un massimo di 500 euro per libri di testo, attività integrative, trasporti, materiale didattico e dotazioni tecnologiche, e da un minimo di 950 a un massimo di 2150 euro l'iscrizione e frequenza. Restano le maggiorazioni per gli studenti con disabilità certificate (importi aumentati del 50%), con disturbi specifici di apprendimento o esigenze educative speciali (importi aumentati del 30%) o ancora residenti nei Comuni marginali del Piemonte (importi aumentati del 30%). Per il voucher iscrizione e frequenza è possibile dichiarare la volontà di utilizzare parte del contributo di iscrizione per l'acquisto dei libri di testo (importo di 150 euro per la scuola secondaria di primo grado e di 250 euro per la scuola secondaria di secondo grado) per le famiglie con un Isee fino a euro 15.748,78.

Tutela del vino, il Piemonte chiede chiarimenti alla Commissione Politiche agricole



Parte dal Piemonte l'iniziativa di chiedere alla Commissione Politiche Agricole precisazioni sulle misure d'intervento presentate dal Mipaaf, ministero della Politiche agricole alimentari e forestali, a sostegno del comparto vitivinicolo in emergenza Covid-19. Con una lettera congiunta alla Cpa le Regioni Piemonte, Lombardia e Veneto esprimono perplessità su alcune misure proposte dal Mipaaf.

«Il Piemonte intende portare tutte le istanze presentate dal comparto vitivinicolo al Ministro Bellanova e ha chiesto alle Regioni Lombardia e Veneto di condividere le richieste. E' necessario far capire che l'emergenza è ad alto livello e non possiamo accettare interventi solo di immagine ma questi devono essere concreti per aiutare le aziende in difficoltà», dichiara l'assessore all'Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte, Marco Protopapa.

«Auspicio che sulle misure di sostegno "Distillazione" e "Vendemmia verde" si possa agire anche nel rispetto delle esigenze delle singole regioni per meglio ottimizzare le risorse -. aggiunge l'assessore Protopapa -. Per il finanziamento della distillazione facoltativa, il Mipaaf intende contare sulle ipotetiche economie realizzabili sui progetti in corso di realizzazione inseriti nel Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, da integrare con una parte della dotazione 2021 del medesimo Programma. Pur apprezzando il tentativo di contenere il rischio che una parte delle risorse disponibili siano inutilizzate, si ribadisce la necessità di garantire prioritariamente la copertura dei fabbisogni evidenziati dalle amministrazioni regionali in ordine ai progetti approvati per il 2020».

A livello regionale emerge la preoccupazione che si possa erodere in modo significativo la capacità di spesa per l'anno a venire: vale a dire in una fase cruciale per il rilancio delle produzioni. Inoltre ad oggi non si hanno garanzie che il bilancio comunitario possa mantenere la stessa dotazione finanziaria per il settore anche nel 2021. Sempre con riferimento alla distillazione facoltativa si evidenzia che gli importi proposti sono insufficienti a soddisfare le reali esigenze del settore, richiedendone un aumento.

In merito invece all'indennizzo riduzione rese di produzione per i vini a denominazione d'origine, sulla base di una prima stima, si ritiene indispensabile ed urgente che il Governo metta a disposizione importi adeguati alle richieste degli operatori del settore. In caso contrario si rischierebbe di pregiudicare l'impianto complessivo della proposta illudendo inutilmente il comparto.

Piemonte, Lombardia e Veneto sottolineano che per avere certezze sugli interventi è quindi assolutamente necessario che queste risorse siano ricomprese nel decreto legge che si prevede sia varato nei prossimi giorni e che le rispettive dotazioni siano modulabili tra di loro sulla base delle istanze che saranno effettivamente presentate.

Si propone che le indicazioni avanzate, se condivise, siano presentate al ministro Bellanova a nome della Commissione in tempi rapidissimi anche in ragione delle risposte che la filiera sta chiedendo a gran voce. (aq)

Revocato lo stato di massima pericolosità per incendi boschivi



La Regione Piemonte revoca da venerdì 24 aprile lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi. La decisione è stata assunta sulla base delle condizioni meteorologiche attuali e previste dal Centro funzionale di Arpa Piemonte. Si raccomanda sempre e comunque ai cittadini la massima attenzione e responsabilità nel non compiere azioni che possano innescare incendi e favorirne la propagazione. In caso di avvistamento di un incendio boschivo si ricorda di chiamare sempre il 112, fornendo informazioni il più possibile precise per contribuire in modo determinante a limitare i danni all'ambiente. (vp)

Scomparso Giulietto Chiesa, giornalista e politico di Acqui Terme



Scomparso all'età di 79 anni Giulietto Chiesa, giornalista e politico nato ad Acqui Terme in una famiglia originaria di Carrega Ligure. Fu corrispondente da Mosca per l'Unità, la Stampa e per il TG1, il TG3 e il TG5, si occupò anche di scenari di guerra e altri eventi internazionali. Ha raccontato la vita quotidiana Dell'Urss ed è diventato uno dei più stimati giornalisti sul posto ai tempi di Gorbaciov, con cui strinse una lunga amicizia. Nel 2004 è stato candidato alle elezioni europee per la lista Di Pietro-Occhetto e venne eletto parlamentare europeo nella circoscrizione Nord-Ovest in sostituzione di Occhetto, rimasto al Senato. «Muore – dichiara il sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini, – una figura emblematica del giornalismo italiano. Ha speso un'intera vita a raccontare il mondo: dalla vita quotidiana dell'Unione Sovietica fino alla sua fine, dagli sconvolgimenti della guerra in Afghanistan alla globalizzazione. Sono molto dispiaciuto per la scomparsa di questo caro e illustre cittadino, che ha avuto i natali ad Acqui Terme. Esprimo le mie condoglianze a tutti i familiari e agli amici, a nome di tutta la comunità».

Il campionato di calcio a 11 è annullato



Il responsabile Uisp, Fabio Amerio, ha comunicato la decisione di annullare il campionato dopo aver ascoltato il parere di tutte le società. Per Amerio, e per tutto il movimento del calcio amatoriale, una scelta obbligata, «le regole e le limitazioni contenute nel protocollo sono impossibili da attuare per società amatoriali. La priorità assoluta di tornei come il nostro è tutelare la salute dei tesserati. Vedremo se ad ottobre sarà possibile riprendere. Il mio augurio - commenta Amerio - è che ciò possa avvenire, perché significherebbe che abbiamo superato questo periodo di grave emergenza, in cui abbiamo perso persone care».

Solidarietà alimentare: al via la seconda fase



La Giunta Comunale di Alessandria ha approvato una deliberazione con cui si dà formalmente avvio alla "seconda fase" delle misure urgenti di solidarietà alimentare. Per quanto riguarda le modalità dell'erogazione, viene attribuita una quota corrispondente al 10% della somma rimanente a seguito del completamento dell'erogazione della prima tranches dei buoni spesa al Cissaca affinché, in collaborazione con il Terzo settore, provveda alla consegna di pacchi alimentari o di generi di prima necessità, ovvero per sostenere la mensa della Caritas o la ristorazione sociale; assegnazione di buoni spesa, del valore nominale di 2 euro, agli ulteriori beneficiari, per un valore corrispondente a due settimane fino ad esaurimento della risorse a disposizione. Per quanto riguarda i criteri e il valore delle provvidenze necessari a coprire il fabbisogno settimanale di generi alimentari e prodotti di prima necessità si invia al sito del Comune. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione dei requisiti saranno oggetto di controllo e verifiche con la collaborazione della Guardia di Finanza di Alessandria e il nuovo avviso sarà reso disponibile sui siti istituzionali del Comune e del Cissaca. Per la compilazione, l'invio e la ricezione delle domande sarà, inoltre, resa disponibile una piattaforma informatica configurata predisposta dal Settore Sistemi Informativi ed e-government del Comune su indicazione del competente assessorato.

Distribuzione "porta a porta" dei dispositivi di protezione individuale ai cittadini



Ad Acqui Terme da lunedì 27 aprile, parte la distribuzione "porta a porta" dei dispositivi di protezione individuale ai cittadini. I volontari della Protezione Civile recapiteranno oltre 19 mila mascherine di tipo chirurgico nella buca delle lettere delle 9.756 famiglie acquisite, una per ogni componente familiare. La distribuzione dovrebbe concludersi entro poche settimane. Gli operatori sono riconoscibili dalle divise con lo stemma della Protezione Civile e il logo del Comune di Acqui Terme. «Abbiamo così risposto alle esigenze di chi, per motivi di necessità, circolava in città senza riuscire a procurarsi delle mascherine che poco meno di un mese fa erano introvabili, dichiara l'assessore della Protezione Civile, Maurizio Gianetto, e che comprenderà l'intero territorio comunale. Voglio ringraziare i volontari della Protezione Civile di Acqui Terme, coordinati da Lorenzo Torielli e Maringorgio Cataldo, per il loro fondamentale contributo».

Sanificazione nella provincia di Alessandria



Sabato 25 aprile, l'Esercito Italiano è intervenuto presso la Rsa "Il Melograno" di Portanova per effettuare la sanificazione della struttura. Due giorni prima, il Comune aveva contattato la Prefettura e l'Asl in merito alla criticità della gestione delle due strutture di Casal Cermelli. Questo è stato uno dei primi interventi di sanificazione in programma nelle rsa della provincia alessandrina, iniziativa annunciata nei giorni scorsi dalla Regione Piemonte. Questo pomeriggio l'intervento dell'Esercito si è tenuto a Silvano d'Orba. Domani le stesse operazioni, affidate ai nuclei di disinfettori della Brigata Alpina Taurinense, verranno effettuate in una struttura di Torino e così via in tutte le province del Piemonte. Nel complesso verranno sanificate oltre 30 case di riposo e circa 2.700 posti letto da una cinquantina di militari.

Giornata mondiale vittime dell'amianto



Casale Monferrato non rinuncia, nonostante l'emergenza Covid-19, alla celebrazione della Giornata mondiale vittime dell'amianto del 28 aprile, essendo simbolo di lotta, di sofferenza e di speranza. Per questo motivo Legambiente Circolo Verdeblu, con il patrocinio dell'Afeva e del Comune di Casale Monferrato, lancia un bando per la redazione di una pagina dedicata al Parco Eternot, alla sua storia, al Vivaio e al Premio Eternot che verrà pubblicata su Wikipedia (12 mila caratteri massimo, con corredo di foto e immagini). Il bando è riservato ai ragazzi in età scolastica domiciliati nel territorio del Monferrato. La pagina che risulterà più completa e pertinente verrà selezionata da una Commissione composta dal Sindaco di Casale, Monferrato Federico Riboldi, dal Presidente di Afeva Casale Monferrato, Giuliana Busto, da Gea Casolaro, artista che firma il monumento alla città della lotta all'amianto, e dal Presidente di Legambiente di Casale Monferrato, Vittorio Giordano. Il singolo o il gruppo vincitore riceverà 300 euro in denaro. L'iscrizione e la partecipazione al concorso sono completamente gratuiti e riservati a ragazzi singoli o a gruppi (max di tre ragazzi ciascuno). Il concorso apre ufficialmente il 28 aprile e si concluderà il 29 maggio alle ore 12. Gli elaborati dei concorrenti dovranno pervenire tassativamente entro e non oltre tale data e inviati, in formato pdf, all'indirizzo mail info@legambientecasale.it, 3491785601.



Assistenza a distanza agli studenti diversamente abili

Il Comune di Asti ha ritenuto in periodo di emergenza Covid di assegnare ore di assistenza "a distanza" agli alunni con disabilità certificata che durante l'anno scolastico fruiscono delle ore di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione. Obiettivo è concorrere in modo significativo alla formazione dei bambini/ragazzi con disabilità, convinti che lo stesso sia particolarmente importante in questo periodo di allontanamento forzato degli alunni dalla quotidianità delle attività scolastiche. Il servizio di assistenza scolastica specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale è rivolto agli allievi diversamente abili psico-fisici o sensoriali, con disabilità gravi e gravissime, nonché pluriminorati, frequentanti le scuole statali della città di Asti.

Dall'Asl Asti aiuto psicologico in tempo di Covid

Si ricorda che l'Asl Asti mette a disposizione un servizio di sostegno psicologico in tempo di emergenza Covid, rivolto a operatori sanitari, familiari dei pazienti affetti da Covid-19, cittadini nella loro globalità. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16 contattando il numero 0141/487651. Per qualsiasi informazione è attivo anche il seguente indirizzo di posta elettronica: psicologia@asl.at.it. Prosegue inoltre il Servizio Dipendenze dell'Asl At che ha messo a disposizione un numero di telefono dedicato ai giocatori d'azzardo patologici ed ai loro familiari che in questo momento vivono disagi o hanno bisogno di sostegno, informazioni e confronto. Il servizio è gratuito e garantisce la privacy. Il numero da contattare è il seguente: 334/1040087 ed è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 16.



Passepartout en hiver, gli scrittori a casa tua

La Biblioteca Astense Giorgio Faletti di Asti continua a proporre sui social numerose iniziative virtuali per essere vicina ai lettori, a partire da "Passepartout chez toi: gli scrittori a casa tua", una serie di incontri direttamente dal salotto di autori, giornalisti e relatori sui profili Facebook della Biblioteca Astense e di Passepartout. Domenica 3 maggio, appuntamento alle ore 17 sulla pagina Facebook con lo scrittore Demetrio Paolin che presenterà il suo ultimo libro "Anatomia di un profeta" (Volland Edizioni). Il romanzo è ambientato nei primi anni '90, in un piccolo paese del Monferrato: di fronte a una tomba vuota un uomo recita un verso del profeta Geremia come una preghiera. Da quel preciso istante la vita del profeta e la vicenda drammatica del bimbo/Dio che non vuole più vivere si legano. Demetrio Paolin vive e lavora a Torino. Ha pubblicato il romanzo Il mio nome è Legione (2009), i saggi Una tragedia negata. Il racconto degli anni di piombo nella narrativa italiana (2008) e Non fate troppi pettegolezzi (2014) e diversi studi critici su Primo Levi. Ha collaborato con il Corriere della Sera e il Manifesto.



Rondò 2020 prosegue a distanza

Negli stessi giorni e negli stessi orari dei concerti di *Rondò*, programmati in cartellone per la stagione 2020, si può accedere al sito e alla pagina facebook per trovare una serie di proposte di ascolto e di interventi di compositori, riguardanti gli appuntamenti che non si possono tenere dal vivo a causa dell'emergenza Covid. Sul sito e sulla pagina facebook si trovano anche registrazioni di concerti passati con repertorio simile o identico a quello che vi avremmo proposto dal vivo. Il prossimo appuntamento sarà venerdì 8 maggio, alle ore 18 con il Recital di Erik Bertsch, pianoforte. Erik Bertsch, in occasione di questo "concerto a distanza", propone un programma che lega tra loro pagine di György Kurtág e Marco Stroppa, presente nella sala virtuale, insieme a Sandro Gorli.





[Biella, Centro Antiviolenza sempre attivo](#)

Vista l'emergenza sanitaria in corso, il Centro Antiviolenza di Biella ha ampliato il proprio orario per i colloqui telefonici. Il servizio è in funzione dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle 17, chiamando il numero verde 800266233. Le donne vengono ascoltate da volontarie e operatrici dedite all'accoglienza e all'ascolto. La segreteria del numero verde è sempre attiva e si possono inviare e-mail a: centroantiviolenza@cissabo.org oppure messaggi al 3280468929. Il Centro Antiviolenza è destinato a donne che abbiano compiuto 18 anni, vittime di violenza di genere ed è un servizio in cui di diversi enti (Cissabo, Iris, Aslbi, Associazione Non Sei Sola) mettono a disposizione le proprie risorse. La sede è a Biella in via Caraccio 4.



[Un bando per il welfare in aiuto dei più fragili](#)

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Banca Simetica hanno messo a punto un bando straordinario nel settore "Welfare e territorio", destinato a realtà del Terzo Settore che operano attraverso servizi non residenziali, a supporto di categorie quali persone anziane, minori, famiglie con figli con disabilità, disturbi psichici e persone fragili. Il bando tiene conto anche delle difficoltà emergenti nel campo dell'assistenza domiciliare, in particolare nei confronti di persone con pluripatologie. Una risposta concreta all'emergenza Coronavirus, che sta causando la riorganizzazione e chiusura di molti servizi per utenti negli ambiti dei servizi educativi, assistenziali e socio sanitari, penalizzando soprattutto le fasce più fragili della società.



[Sportello d'ascolto online all'Itis Q. Sella](#)

In questa fase di emergenza e lezioni a distanza, l'Itis "Q. Sella" di Biella ha ritenuto utile riattivare lo sportello d'ascolto rivolto agli alunni, una realtà presente da più di quindici anni all'interno dell'offerta del Servizio di Attenzione alle problematiche giovanili. Il servizio è curato dalla psicologa dr.ssa Alessandra Tamiami e coordinato dal prof. Federico Fumero, in collaborazione con il preside, prof. Giovanni Marciànò, e la vicepresidente, prof.ssa Claudia Gariazzo. I colloqui si svolgono attraverso il canale digitale, per lo più in videochiamata, e mantengono nel limite del possibile la cornice che era offerta dal servizio in presenza in quanto a tempi e metodologie.



[Valle Cervo, una pagina social per i negozi](#)

"La spesa in Valle Cervo" è il titolo della pagina social nata per elencare e pubblicizzare tutti gli esercizi commerciali della Valle Cervo. Si tratta di un progetto fortemente voluto dall'Unione Montana Valle del Cervo. Un'iniziativa concreta per dimostrare sostegno e vicinanza ai piccoli esercizi commerciali che resistono nelle vallate, ma anche un servizio di supporto e aiuto per i cittadini residenti in zona, che stanno vivendo tutti i disagi, le limitazioni agli spostamenti e le difficoltà legate all'emergenza Coronavirus. Nella pagina sono pubblicati gli esercizi commerciali della Valle Cervo, con l'indicazione di orari di apertura, ubicazione e numeri di telefono per poter richiedere il servizio di consegna della spesa a domicilio.



[Oltre 7mila euro per l'Asl da "Più Tollegno per Tutti"](#)

Amonta a 7.148 euro la cifra raccolta grazie alla campagna di raccolta fondi "Più Tollegno per Tutti", attivata per sostenere la lotta al Coronavirus. Il gruppo, formato dalle numerose associazioni del paese, ha raccolto i contributi prevenuti dai cittadini per diverse settimane. I fondi saranno devoluti all'ASL Biella, attraverso il progetto #donosalute.



Martedì 5 maggio i vincitori del Premio Lattes Grinzane 2020

La Fondazione Bottari Lattes continua a lavorare a progetti culturali e iniziative legate all'arte e alla letteratura, come il Premio Lattes Grinzane. Martedì 5 maggio saranno designati i cinque romanzi finalisti del Premio Lattes Grinzane 2020 e il vincitore del Premio Speciale 2020. I prescelti saranno annunciati a mezzo stampa e sulla pagina Facebook della Fondazione Bottari Lattes, sull'account Twitter @BottariLattes, oltre che sul sito. Il Premio Lattes Grinzane è rivolto a opere di narrativa italiana e internazionale pubblicate in Italia fra gennaio 2019 e gennaio 2020. La cerimonia di designazione era prevista come sempre nel mese di aprile, in un appuntamento allo Spazio incontri della Fondazione Crc di Cuneo, principale sostenitore del Premio, insieme con Regione Piemonte, ma l'emergenza sanitaria ha costretto la Fondazione a sospendere gli appuntamenti culturali rivolti al pubblico.



Occit'amo I Encar Prima Doc: grande concerto occitano virtuale internazionale

Domenica 3 maggio, a partire dalle ore 15, Sergio Berardo, anima dei Lou Dalfin, lancia dal Filatoio di Caraglio *Encar Prima Doc/Ancora Prima Doc*, il primo grande concerto virtuale firmato Occit'amo, al quale si può partecipare in diretta sulla pagina facebook della manifestazione (<https://www.facebook.com/occitamo/>). Il meglio della musica occitana internazionale entra nelle case attraverso il racconto di 6 anni di festival e oltre 20 interventi musicali con le voci dei più importanti artisti delle terre occitane, dai Pirenei alle Alpi, che raccontano la loro tradizione attraverso brani innovativi. Dai Modena City Ramblers e Madaski, amici associati del festival, a Jean Paul Faraut dalla Provenza, dal basco Bidaia all'aragonese Jesus Diez, da Manu Theron di Marsiglia ai Nux Vomica, band simbolo di Nizza, per citare solo qualcuno degli artisti che si esibiranno in diretta social.



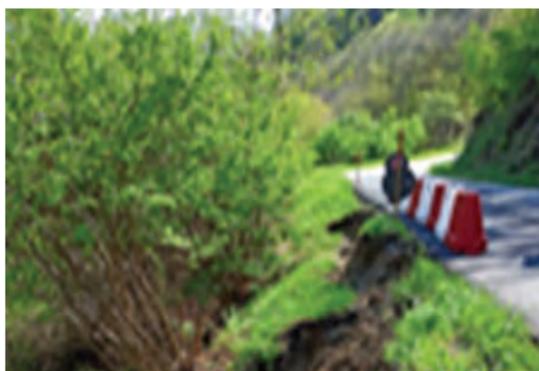
Otto nazioni e 6 continenti impegnati in una virtual basketball games cup

Il Granda college cuneo e Asd Promosport logiocoaminibasket Cuneo trasformano l'isolamento in una opportunità sociale e sportiva davvero sorprendente, con un torneo di minibasket e basket virtuale che va oltre i confini di casa, oltre i confini cittadini, regionali e nazionali. Le prime edizioni Virtual Basketball Games Cup (VBG Cup), infatti, saranno disputate con atleti di nazioni e lingue diverse, ma senza uscire dalla propria abitazione. Sabato 2 e domenica 3 maggio saranno i ragazzi delle annate 2008 e 2009 (categoria Esordienti) a "scendere in campo": la 8ª Nations Vbg Cup prevede la "convocazione" degli atleti in divisa, l'inno nazionale delle due formazioni, un riscaldamento music-basket tutti insieme, l'"urlo" pre-partita ed una carrellata di "challenge" (sfide su fondamentali individuali) a punteggio di squadra. Nella categoria Esordienti sarà il gruppo di Cuneo di coach Lelli e Ferrero di logiocoaminibasket Cuneo a scendere in campo per rappresentare l'Italia, che cercherà di farsi onore nelle sfide con gli argentini del Tre Arroyos, i brasiliani del Flamengo Rio de Janeiro, i danesi del Copenaghen, i francesi di Labenne, gli svizzeri di Stabio, una squadra belga ed una squadra spagnola di una società di alti altissimo livello.



Covid-19: numeri e informazioni utili dal Comune di Cuneo

A Cuneo è sempre attivo il numero telefonico 0171-444.700 riservato alle richieste per i Buoni Spesa (dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 17 e il venerdì dalle 8.30 alle 12.30). Chi volesse contribuire ad aiutare le tante famiglie cuneesi che in questi giorni si stanno trovando in difficoltà nell'acquistare beni di prima necessità come cibo e farmaci può farlo mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato al Comune di Cuneo, Iban: IT 22 P 03111 10201 0 0000 0032346, indicando la seguente causale: "Covid-19 Solidarietà alimentare" e codice fiscale. Nel ricordare il numero unico 0171.44.44.44 del Comune, attivo tutti i giorni dalle 9 alle 18 per fornire informazioni di carattere non sanitario e richieste di chiarimenti, si segnala che per necessità e difficoltà particolari in ambito sociale e di volontariato si può chiamare il Segretariato sociale attivato dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (tel. 0171-334666). Il servizio è operativo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 17, il sabato dalle 8 alle 13.



Studio di fattibilità per il consolidamento delle provinciale 180 tra Brondello e Isasca

Sono stati gli eventi meteo del 2018 e 2019 a causare numerosi smottamenti lungo la strada provinciale 180 che collega gli abitati di Brondello e Isasca, dovuti soprattutto alla mancanza di adeguati sistemi di smaltimento delle acque piovane e al cedimento di scarpate o di opere di sostegno ormai vecchie. I tecnici della Provincia hanno riscontrato la necessità di eseguire una serie di interventi di manutenzione straordinaria con il consolidamento delle opere murarie in alcuni tratti della provinciale nei due comuni. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dal Settore Viabilità del Reparto di Saluzzo e approvato con decreto del presidente della Provincia, Federico Borgna, prevede una spesa complessiva di 400.000 euro Iva compresa.



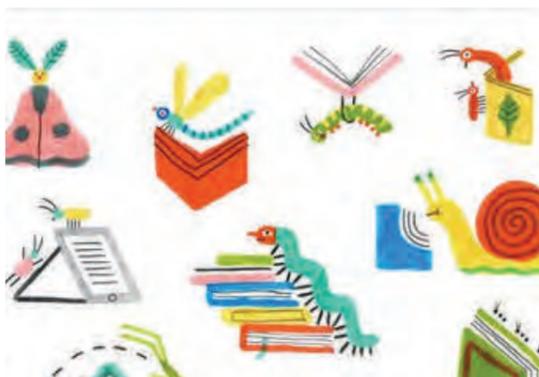
Rinviata a settembre la mostra d'arte di Giorgio Ciocca "Giò...cando coi colori"

La mostra personale di Giorgio Ciocca "Giò...cando coi colori", che era prevista nella Sala Mostre del palazzo della Provincia (corso Nizza angolo corso Dante) dal 2 al 12 marzo, è stata rinviata, in attesa di maggiori disposizioni legate all'epidemia da coronavirus, dal 4 al 14 settembre 2020. Giorgio Ciocca, artista torinese di nascita, ma monregalese di adozione, vive a Camerana. Dopo gli inizi come pittore figurativo, ha trovato la sua migliore espressione nella pittura informale. Ha partecipato a numerosi premi e concorsi, tra cui: Trofeo "La vela d'oro per l'arte" di Cesenatico, 1° premio Città di New York, Premio "Biennale" Città di Torino, trovando consensi sia tra la critica che tra il pubblico. Ha esposto in collettive e personali in diverse città quali Venezia, Milano, Torino, Cuneo e Savona. Ha partecipato a fiere tematiche a Carrara, Spoleto, Parma e Padova.



Bra: anche il teatro Politeama Boglione si illumina con il tricolore

Dopo la Zizzola, anche il Teatro Politeama Boglione di Bra si veste della bandiera tricolore. La suggestiva illuminazione, messa a disposizione gratuitamente dall'azienda Microfase del braidese Davide Scalzo, vuole portare anche nel centro cittadino un messaggio di fiducia e unione attorno alla bandiera nazionale. I colori del nostro tricolore sono il simbolo di un'Italia coesa, che sta affrontando questo difficile momento con spirito di responsabilità e di solidarietà. Emblematici anche i due siti scelti a Bra per l'installazione: la Zizzola, monumento simbolo della città (illuminazione offerta da Ardea, gruppo Egea) e il teatro, luogo rappresentativo della vita culturale cittadina, che guarda verso la sua ripresa. Il Politeama Boglione e la Zizzola si illuminano con i colori del tricolore tutte le sere, dalle 21 alle 24. Si ringrazia per le immagini aeree il fotografo braidese Tino Gerbaldo.



Progetto "Nati per leggere" online. Rassegna: "Mi leggi una favola?"

In questo periodo di emergenza, la biblioteca civica di Mondovì, pur restando chiusa al pubblico, mette a disposizione alcuni contenuti rivolti all'infanzia e alle famiglie. Nella sezione del sito "Spazio Famiglie" sono stati pubblicati alcuni dei principali lavori realizzati negli anni dalla biblioteca civica di Mondovì in collaborazione con operatori qualificati. Sono disponibili, inoltre, alcuni contributi realizzati da privati cittadini che, riscontrata l'attuale impossibilità per la biblioteca civica di garantire la propria tradizionale offerta culturale alla cittadinanza in conseguenza dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, hanno elaborato in autonomia ed offerto spontaneamente alla libera fruizione alcuni video di promozione della lettura rivolti ai bambini in più tenera fascia d'età, anche in un momento di grande difficoltà per le famiglie come quello presente. I cartoni animati della biblioteca civica e le video letture resteranno fruibili liberamente fino al termine dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Mille chili di riso donati da Coldiretti Novara alla Protezione Civile di Novara



Mille chilogrammi di riso, novarese e a km 0, sono stati donati dagli agricoltori di Coldiretti Novara – Vco al Coordinamento territoriale dei volontari della Protezione civile della Provincia di Novara. Saranno gli stessi volontari a trasportarlo nella sede di Gattico, che lo distribuiranno nei prossimi giorni alle famiglie del Novarese che, in questi mesi, vivono una situazione di grave difficoltà economica a causa dell'emergenza del Coronavirus.

Le Attività dei quarantacinque giovani al Servizio civile della Comunità



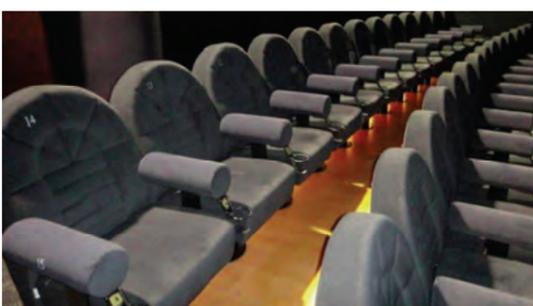
Sono stati "ricollocati" e stanno lavorando a pieno regime i quarantacinque giovani coinvolti nel progetto di Servizio civile della Provincia di Novara svolto con la collaborazione della cooperativa "Aurive", che hanno creato un nuovo modello positivo da applicare durante il periodo dell'emergenza Corona virus, un modello che si basa sullo smartworking e che applica prioritariamente le misure di sicurezza, le precauzioni e il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione per consentire il ritorno in servizio dei ragazzi giovani che fanno parte del progetto, tutti in servizio e attivi per la nostra comunità. Le attività nelle quali i ragazzi sono impegnati sono quella di sentire in chat quotidianamente i ragazzi dei centri disabili dei consorzi Cisas Castelletto e Ciss Borgomanero, confezionare e portare la spesa a domicilio per il Comune di Arona, Casa Gattinara, Ciss Borgomanero, sostenere gli enti nella fase di accoglienza degli utenti per il Comune di Arona, Casa Gattinara, Urp Borgomanero e Comune di Novara, aiutare enti ed associazioni a sistemare le sedi per ora chiuse rendendole accoglienti: presso le sedi di Angsa e Anffas sono stati ad esempio piantati fiori in un'aiuola e all'interno sistemati libri e girati video. I giovani stanno inoltre sostenendo biblioteche e musei, come nel caso del Comune di Cameri, Comune di Oleggio, Comune di Treccate, Comune di Castelletto, Comune di Novara, sistemando archivi, procedendo con la catalogazione, aggiornando i social, registrando letture, recensendo libri, supportano il Parco del Ticino nelle sue sedi, aggiornando siti e social e studiando per le imminenti uscite per monitoraggi ambientali. Il consigliere al Servizio civile Elena Foti e il presidente di "Aurive", Nadia Trabucchi, rimarkano infine che «per raggiungere questo significativo risultato di rimodulazione del progetto è stato fondamentale l'apporto degli stessi giovani e degli enti di accoglienza, che hanno prontamente colto l'occasione e la proposta degli uffici della Provincia e di "Aurive" per aggiornare i progetti alle nuove modalità imposte dall'emergenza».

La rivincita delle biciclette nella fase 2



L'appello al sindaco di Novara, Alessandro Canelli, e a tutta l'amministrazione arriva da dodici associazioni (Fiab Novara, Legambiente Circolo Il Pioppo, Fai Novara, Pronatura Novara, Italia Nostra Novara, Vivinovara Odv, Medici per L'ambiente, Novara Green, Camminatori di Santiago, Amici del Ticino, Gruppo Ciclistico Gc 95, Cai Novara, Carp Odv Novara, Frydays For Future Novara) allo scopo di garantire la sicurezza e la salute dei cittadini una volta che sarà terminato il lockdown e la circolazione riprenderà (quasi) normalmente. Secondo le associazioni, la mobilità per il "dopo" va pensata e progettata subito. Numerose le proposte presentate tra cui il favorire i transiti ciclabili e pedonali nelle strade principali, abbassando i limiti di velocità al di sotto dei 50 km/h nelle strade urbane principali ed estendendo i 30 km/h nelle strade di quartiere; la realizzazione con segnaletica orizzontale e verticale di una rete ciclabile di emergenza a bassissimi costi e in poco tempo sulle strade principali, di interquartiere e di quartiere (come è in corso in alcune altre città) che collegano il centro con le periferie, riducendo le corsie veicolari o recuperando lo spazio dei parcheggi; reti da utilizzare anche per il servizio di micromobilità individuale e in sharing che va rapidamente promosso; il chiudere o limitare il traffico veicolare nelle strade scolastiche, istituendo il regime di Zona 30 km/h per favorire la sicurezza dell'accompagnamento scolastico a piedi o in bici; migliorare gli spazi pedonali della rete stradale, troppo spesso ridotti per far posto a parcheggi e corsie veicolari, da ampliare e riqualificare anche con verde e alberature; permettere di fare attività fisica, dopo mesi di sedentarietà, agevolando in accordo con le aziende i percorsi ciclabili casa-lavoro o promuovendo la spesa in bicicletta e, infine, valorizzare e favorire la frequentazione a piedi e in bici dei piccoli negozi di quartiere, fortemente colpiti dalle chiusure.

Perplessità sul Drive in e il cinema on line



Sale cinematografiche e teatri saranno, con ogni probabilità, gli ultimi a riaprire. E se ci saranno le condizioni per farlo. Ma i gestori, a Novara come nel resto d'Italia, non ci stanno, storcendo il naso anche di fronte alla proposta del ministro Dario Franceschini di attuare alcune iniziative come la formula a distanza o il passaggio a nuove piattaforme digitali. Per Vanni Vallino, presidente della fondazione Teatro Faraggiana: «Il teatro è partecipazione diretta, tanto per chi sta sul palcoscenico quanto per chi è seduto in sala. Il teatro deve suscitare un'emozione, altrimenti non sarebbe teatro». Per Mario Tosi, gestore in città del Vip e Araldo: «... la realtà vera è che siamo fermi, occorre davvero che, politici e amministratori facciano qualcosa di concreto per il settore, attraverso contributi e agevolazioni». Fra le tante proposte è rispuntata l'idea degli storici drive che, tuttavia, hanno costi elevati, non basta avere uno spiazzo per far parcheggiare le auto, invece si potrebbe agevolare i cinema all'aperto, rispettando le distanze di sicurezza fra gli spettatori.

Cameri e la macchina di solidarietà: donati 18 televisori alla casa di riposo



Una bella storia, capace di svelare cosa sia la solidarietà. Il rione Aquila, nei giorni scorsi, ha chiamato all'appello la comunità e tutta quanta ha risposto presente: donati 18 televisori al Centro servizi per anziani San Michele Arcangelo. «Non abbiamo fatto niente di speciale – dice il presidente del rione Filippo Pensotti – tutto è partito da una telefonata con una Oss che appartiene al nostro rione e che ci chiedeva un aiuto per avere alcune televisioni da collocare nelle stanze degli ospiti». Con il virus infatti la sala comune non è più agibile...una tv può fare davvero compagnia. «Abbiamo subito scritto un post sulla nostra pagina Facebook ed è stato un susseguirsi di telefonate». A oggi i televisori in struttura sono 18, tutti coloro che desideravano la tv sono stati accontentati. Tutti hanno risposto

2400 euro raccolti e donati dall'Anpi agli ospedali di Novara e Borgomanero



La provinciale di Novara dell'Anpi ha raccolto e donato 2400 euro agli ospedali di Novara e Borgomanero per fare fronte alla emergenza coronavirus sul territorio. Un segno di solidarietà per gli ospedali di Novara e Borgomanero.

TFFF

TORINO FILM FESTIVAL



[Il Torino Film Festival andrà sul web](#)

La prossima edizione del *Torino Film Festival* diventerà un articolato progetto culturale per il web. Non sarà una semplice trasposizione online, ma un evento nuovo, la cui sezione saranno rafforzate e semplificate, con una forte impronta al femminile, confermando l'adesione al protocollo per la parità di genere. Di fronte all'alternativa di far saltare il festival per gli enormi problemi del momento attuale gli organizzatori hanno deciso di reiventare la manifestazione, ponendosi come massima preoccupazione il rispetto del lavoro dei produttori, dei distributori e degli esercenti coinvolti. Ampio spazio sarà riservato anche alla creatività giovanile, con il ritorno della sezione di cortometraggi internazionali impreziosita dal premio Rai Cinema Channel.

[Vhs e Dvd dei primi del '900 sul canale del Museo Nazionale del Cinema](#)

Il Museo Nazionale del Cinema di Torino propone sul proprio canale Vimeo, ogni mercoledì, 7 comiche brevi realizzate all'inizio del XX secolo, appartenenti a un fondo di pellicole 28mm Pathé Kok conservate dal Museo. Il progetto di digitalizzazione è stato effettuato nel 2017 dal Museo Nazionale del Cinema, dalla Cinémathèque de Toulouse e dalla Cinémathèque de Nouvelle Aquitaine. La riparazione delle copie e la scansione sono state realizzate a Limoges dalla Cinémathèque de Nouvelle-Aquitaine, il lavoro di stabilizzazione dell'immagine alla Cinémathèque de Toulouse. Il sistema Pathé Kok fu una novità assoluta, destinata alla piccola distribuzione (familiare, scolastica, itinerante, rurale e da fiera) caratterizzata dallo sfruttamento delle copie sino a usura totale.

[#IOGIROINCASA con Sottodiciotto Film Festival & Campus](#)

Sottodiciotto Film Festival & Campus, la cui 21^{ma} edizione è stata rimandata al prossimo dicembre a causa dell'emergenza sanitaria, promuove *#iogiroincasa*, una nuova iniziativa rivolta a tutti i bambini e ragazzi dai 4 ai 18 anni. Un invito a raccontare l'esperienza del confinamento tra le mura domestiche, imposto dalla pandemia, attraverso un breve video realizzato con i mezzi più facilmente disponibili: smartphone, tablet, webcam, videocamere, girati a due o a più mani (nel caso dei più piccoli con l'eventuale aiuto di genitori o fratelli maggiori, nel caso dei più grandi in autonomia o in collaborazione a distanza con amici o compagni di scuola). I lavori dovranno avere la durata massima di tre minuti e saranno via via caricati e pubblicati sul canale Vimeo del Festival.

[Dal Rotary 150 caschi di respirazione per la Città della Salute](#)

Emergenza, solidarietà e velocità. Queste le parole d'ordine che hanno ispirato i Club e i Distretti Rotary, Rotaract e Interact del Distretto Rotary 2031 Piemonte e Valle d'Aosta, dall'inizio dell'emergenza Covid-19. Il loro impegno ha consentito di raccogliere e di impegnare immediatamente oltre 800.000 euro nella lotta contro il Coronavirus ed effettuare importanti donazioni di materiale, anche per le strutture sanitarie del torinese. Sono stati donati, tra l'altro, 150 caschi di respirazione per il Dipartimento Anestesia, Rianimazione ed Emergenza della Città della Salute e della Scienza di Torino e 2 Global Grant per l'Ospedale di Moncalieri (91.706 euro per 4 letti multicare e un letto bariatrico con materasso statico).



[Aluni per Tè, incontri on line con gli ex allievi del Politecnico](#)

Aluni per Tè è il titolo dei webinar promossi dall'Associazione Alunni Polito in programma tutti i martedì alle ore 17.30 e rivolti a tutti gli interessati. Tanti incontri in live streaming "all'ora del tè", in cui professionisti, esperti, ricercatori e innovatori si alterneranno in diretta per parlare con tutti coloro che sono interessati a comprendere il presente per progettare il futuro, tentando di rispondere ad interrogativi su diversi argomenti. Gli appuntamenti sono dedicati a grandi temi d'attualità approfonditi con ex allievi del Politecnico, quali big data e previsioni, riconversioni industriali, spazi nell'era dello smart working, 5g. Per partecipare agli incontri basta collegarsi dal sito dell'associazione Alunni Polito.



[Ceresole Reale regala un week-end a medici e infermieri](#)

Ceresole Reale è pronta ad accogliere tra le sue montagne gli eroi della lotta al Coronavirus. La "capitale" del versante piemontese del Parco Nazionale del Gran Paradiso vuole ringraziare i medici e infermieri che in questi giorni difficili della pandemia sono impegnati in prima linea negli ospedali, offrendo ospitalità gratuita per un week end (il 5 e 6, il 6 e 7 oppure il 7 e 8 giugno, restrizioni permettendo) nelle proprie strutture ricettive. L'iniziativa è stata lanciata dall'associazione Amici del Gran Paradiso e dagli operatori turistici della località alpina, attraverso l'"Associazione turismo e sviluppo Ceresole", con il patrocinio del Comune. Chi fosse interessato ad accettare l'invito può prenotare la propria presenza all'indirizzo mail ceresolerealeturismosviluppo@gmail.com, indicando il luogo ed il lavoro svolto.



[Un anno di crescita per il Centro di Conservazione e Restauro della Venaria Reale](#)

Il 2019 è stato un anno di enorme crescita per il Centro di Conservazione e Restauro della Venaria Reale, uno dei più avanzati centri di restauro di opere d'arte del mondo. Il centro ha lavorato in tutti i settori del restauro: dipinti, scultura, arredi, tessuti, arazzi, tappeti, metallo, ceramica, vetro, carta e fotografia. Incremento e sviluppo hanno dato impulso ai Laboratori, all'Alta Formazione e all'aggiornamento (articoli e pubblicazioni), al settore dei Servizi Educativi, ai progetti di Ricerca Internazionali e alle nuove Partnership, in un viaggio fra tradizione e innovazione, tecniche sofisticate e precisione manuale. In questa fase di emergenza il Centro si è adeguato alle nuove misure e tutto il personale, da circa un mese e mezzo, sta lavorando in modalità smart-working e puntando sulla comunicazione Social ([#ilcentroacasatua](#) e [#centrorestaurovenaria](#)), sulla produzione e diffusione di video-presentazioni.



[Successo per #Giavenononsiferma ...Restando a casa](#)

Ha ottenuto un buon successo [#Giavenononsiferma ...Restando a casa](#), l'iniziativa dell'amministrazione comunale promossa per coinvolgere le associazioni locali o che operano sul territorio in attività a distanza. L'invito rivolto alle realtà culturali, sportive, sociali, divulgative e di svago ha riguardato la proposta di realizzare dei brevi video di attività e di coinvolgimento da condividere con i giavenesi e con il pubblico attraverso la pubblicazione sulle pagine Facebook e Instagram istituzionali della Città di Giaveno. Oltre una decina i video trasmessi, per un totale di circa 15 micro attività filmate da guardare e da impiegare come guida: letture di favole e storie per bambini e bambine ma anche per tutta la famiglia, tutorial di ricette e di creazione di pupazzi, micro lezioni sportive da fare a casa.



All'Asl To3 anche la musica combatte il Covid-19

Anche la musica diventa uno strumento di supporto alle cure per il Covid-19 nell'Asl To3. Nell'ambito del progetto "Musica in ospedale", nato nel 2018 con la collocazione, nell'atrio degli ospedali di Pinerolo e Rivoli, di due pianoforti, l'Asl ha fatto partire un'iniziativa sperimentale nei reparti ospedalieri Covid e nelle rianimazioni, che prevede la diffusione di musica a 432 hertz a beneficio di malati e di operatori. La lista dei brani è stata composta dal dottor Emiliano Toso, biologo e musicista biellese. La musica verrà diffusa tramite tablet, tra cui i 30 nuovi donati dalla "Società Mutua Piemonte", società di mutuo soccorso di Pinerolo. Un supporto alle terapie, ai pazienti e agli stessi operatori sanitari impegnati nell'affrontare questa grave pandemia.



Con Organalia musica d'organo su you tube

In attesa della rassegna *Organalia 2020*, gli appassionati di musica possono collegarsi al canale you tube della celebre rassegna di musica organistica che coinvolge gli antichi organi del torinese, dove sarà possibile ascoltare le più belle interpretazioni di alcuni tra i più significativi organisti italiani e stranieri, quali Luca Benedicti, Bianluca Cagnani, Diego Cannizzaro, Massimo Gabba, Michael Radulescu e Luca Scandali. L'antologia musicale abbraccia, praticamente, tutta la storia della musica, da Bach a Part, passando attraverso le pagine di padre Davide, Vincenzo Petrali, Giovanni Morandi, Felix Mendelssohn e molti altri compositori, eseguiti su strumenti di incomparabile bellezza del territorio piemontese.



Smartphone in dono nei reparti Covid degli ospedali dell'Asl To5

Smartphone con Sim illimitata per la comunicazione con l'esterno dei pazienti ricoverati nei reparti Covid degli ospedali dell'Asl To5. È il dono dell'associazione "Nia Pia Onlus", nell'ambito del progetto "#piùvicinimenosoli", nato per acquistare e distribuire dei telefoni e dei tablet con cui i malati, nei reparti di isolamento Covid di diversi ospedali in Italia, possano comunicare a voce e in video con i parenti all'esterno. L'obiettivo dell'iniziativa è cercare di accorciare la distanza tra i malati ricoverati in isolamento e i loro familiari, riducendo il disagio emotivo della solitudine e gli stati di confusione ed ansia. Gli apparecchi sono stati immediatamente attivati e messi a disposizione dei ricoverati dei reparti Covid.



Iniziative solidali a Vigone

Arte e solidarietà a Vigone. I volontari del Comune hanno distribuito alla popolazione i dispositivi di protezione acquistati dall'associazione vigonese *Panchine d'Artista*, grazie ad una donazione benefica in favore di onlus che nel torinese si occupano di distribuire cibo a chi è in difficoltà. L'associazione è attiva dal 2011 nella creazione di un "museo a cielo aperto" composto da panchine realizzate da artisti di fama internazionale. Sempre sul fronte della solidarietà, la Pro loco ha lanciato una raccolta fondi per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per i medici del territorio, la casa della salute, le case di riposo, i volontari, la Cri e per aiutare le famiglie in difficoltà. L'iban è IT92E0200831140000003340691, il conto è intestato a "Pro Loco di Vigone", con la causale è "Emergenza Covid-19".



All'Asl Vco un infermiere militare per l'assistenza territoriale

Il 27 aprile è arrivato nel Vco un infermiere militare che è parte del contingente di 25 che il Ministero della Difesa e la Protezione civile, in accordo con l'Unità di crisi, hanno messo a disposizione della Regione Piemonte. Ne da notizia attraverso un comunicato l'azienda sanitaria. Nei giorni scorsi l'Asl Vco aveva segnalato all'Unità di crisi la necessità di disporre di personale infermieristico da dedicare al potenziamento dell'assistenza. L'operatore sanitario che avrà come sede operativa Domodossola lavora con il coordinamento del Direttore DiPSa Marcello Senestraro sul territorio per le attività domiciliari e per supportare le Case di Riposo. Nei giorni scorsi l'Asl Vco ha già provveduto con proprio personale a supportare gli istituti che ne avevano fatto richiesta.

Il 2 maggio l'evento on-line la "Pittura barocca nel Verbano"

Dopo l'evento di lancio a Pasquetta dedicato alla chiesa di San Martino, la Rete Museale Alto Verbano torna a proporre online un appuntamento della stagione culturale "Verbano Barocco", che gode del sostegno dell'Unione del Lago Maggiore e della Fondazione Comunitaria Vco, ed è legata alla grande iniziativa regionale "Piemonte Barocco". La proposta, che avrebbe dovuto svolgersi a Cannobio e che avrà come protagonisti diversi capolavori barocchi cannobiesi, oltre che più in generale dell'Alto Verbano, sarà lanciata sabato 2 maggio alle 17.30 come anteprima sul canale YouTube Rete Museale Alto Verbano e sulla pagina Facebook della Rete museale. Relatrice di rilievo è la storica dell'arte Marina Dell'Omo, già funzionaria della Soprintendenza Belle Arti del Piemonte, profonda conoscitrice del patrimonio d'arte barocco, cui ha dedicato nel corso degli anni svariati studi e pubblicazioni. Il tema sarà la Pittura Barocca nel Verbano, un ambito che nel territorio offre una straordinaria ricchezza di testimonianze. La cultura figurativa barocca nel Verbano presenta infatti aspetti diversificati per quanto riguarda la committenza, ma omogenei nella sostanza, considerando la provenienza delle opere, principalmente lombarda.

Comune di Verbania: un video promozionale per le iniziative culturali in corso

Il comune di Verbania lancia un video promozionale delle attività culturali in corso nel periodo di emergenza Covid 19. Anche in questo lungo tempo sospeso – si legge in una nota dell'ente comunale - l'Assessorato alla Cultura del Comune di Verbania ha lavorato per permettere alle persone di continuare a fruire di contenuti e servizi. Con un video (visibile a questo link <https://www.youtube.com/watch?v=objRriATMfw>), realizzato da Lorenzo Camocardi, si promuovono alcuni di questi strumenti che continueranno a rimanere attivi ancora nei prossimi mesi. Fra questi: Radio Quarantenna Verbania, Biblioteca Civica Ceretti – Verbania www.bibliotechevco.it, YouTube Università della terza età .

Ripartono i mercati alimentari del mercoledì a Intra e del giovedì a S. Anna

Ripartono a Verbania i mercati del mercoledì mattina a Intra in piazza Mercato e, del giovedì, con il farmer market a S. Anna. Ne da notizia il Comune attraverso una nota ufficiale. Sono mercati solo alimentari, come concesso dalle normative, con pochi banchi, al massimo 4 a Intra e 15 a S. Anna, che possono essere facilmente gestiti dal punto di vista delle distanze e della sicurezza e, il loro ritorno, va incontro ad una indubbia esigenza sociale. Si prevedono dei percorsi di entrata e uscita controllati ai due mercati, con la presenza della polizia locale e di volontari. È ancora impossibile, per l'alto numero di banchi presenti e il problema delle distanze, far svolgere per ora i mercati completi del venerdì e del sabato.

Gruppo di lettura online di Tre uomini in barca alla biblioteca Ceretti di Verbania

Proseguono i gruppi di lettura di romanzi online a cura della Biblioteca Ceretti di Verbania. Mercoledì 6 maggio alle 17.30 è la volta di "Tre uomini in barca". J., Harris e George compongono un terzetto alquanto balzano. J. ha la fissa della malattia: le ha passate tutte. Harris fa tutto lui, ma tiene sempre in scacco gli altri con ordini e contrordini. George non farebbe che dormire, ma la pigrizia è un vizio che non lo riguarda. Tutti assieme fanno un viaggio in barca lungo le rive del Tamigi. Ne nasce una storia esilarante, costellata di piccole sventure e comiche avventure, con curiosi aneddoti di costume e ricordi di esperienze buffe, in una serie di gag sulle gioie e i dolori della vita sul fiume. Per partecipare, basta connettersi a questo link: <https://meet.jit.si/Treuominiinbarca>. Si può leggere l'ebook qui: <https://bibliotechevco.medialibrary.it>



A Vercelli attivi due centri di multi-raccolta per sfalci e potature

Il Comune di Vercelli ha reso noto attraverso un comunicato che é possibile conferire gli sfalci erbosi esclusivamente presso i centri multi-raccolta Cmr 1, in corso Papa Giovanni Paolo e Cmr 2 in via Ettore Ara. Il Cmr 1 rispetterà i seguenti orari di apertura: martedì e giovedì dalle 8.30 alle 11.45 e dalle 14 alle 16.45; sabato dalle 9 alle 11.45 e dalle 14 alle 17.45. Il Cmr 2 sarà aperto lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11.45 e dalle 14 alle 16.45. Consentito l'accesso solo a due utenze alla volta con massimo due persone per ogni utenza ed esclusivamente per scaricare sfalci e potature. Al termine del normale orario di apertura eventuali mezzi in coda all'esterno del centro saranno inviati a rientrare presso i propri domicili e a tornare il giorno successivo d'apertura.

Asm Vercelli Spa, avviso per nomine presidente Collegio sindacale e sindaco

L'amministrazione comunale di Vercelli sta provvedendo alla nomina del presidente del Collegio sindacale e di un sindaco supplente nella società partecipata "Asm Vercelli Spa". Gli interessati, in possesso dei requisiti di esperienza, competenza, attitudine professionale, candidabilità, eleggibilità e compatibilità, come stabilito dalla normativa vigente in materia, possono comunicare la propria disponibilità – entro giovedì 7 maggio 2020 – attraverso una lettera corredata da curriculum vitae e dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: o recapitandola a mano presso l'ufficio Protocollo in piazza Municipio 5, da lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13: o a mezzo di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: protocollo@cert.comune.vercelli.it; o a mezzo di servizio postale tramite raccomandata A.R. L'avviso e il modello della domanda sono pubblicati sulla home page del sito del Comune.

L'Atl Valsesia-Vercelli promuove le escursioni post lockdown

#iorestoacasa #eprogrammounestate... sono gli hashtag dell'iniziativa promossa dall'Atl Valsesia-Vercelli sulla sua pagina facebook per suggerire ai cittadini costretti in casa dal lockdown passeggiate ed escursioni nella natura del territorio, quando sarà possibile farlo. L'itinerario dell'ultimo post si snoda tra alcune frazioni della zona di Cellio e Breia, poste a corona dell'alta valle del torrente Strona. Un percorso circolare, percorribile quindi nei due sensi, semplice e adatto a tutti. Dalla frazione Viganallo Superiore si prende la strada che scende a destra e si raggiunge la chiesetta dedicata a Tutti i Santi. In discesa, lungo la ripida mulattiera a fianco della chiesa, si attraversa il torrente Strona per proseguire fino alla chiesetta di Culagna. Seguendo poi la sterrata in salita che porta a Merlera, si attraversa la frazione fino alla strada asfaltata nei pressi della chiesa di S. Bernardo. Si segue in salita la carrozzabile per un breve tratto fino quasi a Calderaia; poco prima si svolta a sinistra su di una strada sterrata, e si sale alla frazione Barca. Si scende dapprima per sterrata, poi, a destra, per mulattiera alla volta di Zagro. Attraverso le case si raggiunge la piazzetta con la piccola chiesa di S. Giovanni Battista. Si riprende la strada a fianco della chiesa fino al ponte sul torrente Galletto, per risalire fino alla frazione di Piana dei Monti. All'uscita del paese, si scende al torrente, che si supera su di un ponte nei pressi dei ruderi del Mulino Rosa. In salita si raggiunge Cada Rafagno, si prosegue a sinistra fino alla piazza e da qui, si scende a sinistra sulla mulattiera lastricata. A poca distanza, si sbuca all'Alpe Baltegora e si scende per mulattiera fino alla chiesetta di S. Antonio Abate. Tenendo la sinistra, si arriva alla carrozzabile, oltre la quale, per mulattiera si rientra a Viganallo Superiore.



Una ricetta, un weekend: la Bergturta dell'Atl Valsesia-Vercelli

La ricetta proposta questo weekend sulla pagina facebook dell'Atl Valsesia-Vercelli ha radici molto antiche e si rifà direttamente alla torta di Alagna. La farina di mais che veniva utilizzata in origine, viene oggi sostituita dalla più digeribile pasta sfoglia ma la ricetta rimane valesiana al 100%. Si tratta della Bergturta e si prepara in questo modo. Tagliare la toma a cubetti, lo speck a listarelle, le mele a fette e la cipolla. Far soffriggere la cipolla in una padella antiaderente. Foderare uno stampo con la pasta sfoglia, e porre gli ingredienti intervallando gli strati di speck, toma, cipolla e mele. Coprire con uno strato di pasta sfoglia, spennellare con tuorlo d'uovo ed infornare a 170°C per 25 minuti. Servire calda.



In scadenza i concorsi letterari del Piemonte

È stata inaugurato il 23 aprile la decima edizione de "Il Maggio dei Libri", che prosegue fino al 31 ottobre e dove si incrociano creatività digitale e appuntamenti online, a cominciare dalla maratona letteraria in streaming e dalla rubrica social #inLibreria, dedicata a editori e librai. Questa pagina è una piccola rassegna di concorsi letterari che in Piemonte, grazie ad associazioni ed istituzioni con i loro patrocini, si avviano con le loro modalità e scadenze. *Se leggo scopro* ma per leggere occorre scrivere. (sg)

Nono Trofeo Gatticinese delle Arti



In scadenza il 22 agosto. «Non è stato facile organizzarlo in un periodo come questo: ma è un periodo per grandi e piccoli, e speriamo che tanti artisti e tante famiglie possano trovare una nuova via per condividere arte e bellezza». Così dichiarano gli organizzatori. Al bando si partecipa

con massimo di due opere per sezione, edite o inedite, mai premiate con primo, secondo o terzo posto in altri concorsi. Il concorso riguarda la poesia, la poesia Kids, il racconto e il testo di una canzone. La premiazione avverrà nel mese di novembre. Tutti i vincitori e i partecipanti saranno avvertiti a mezzo email. Per tutte le informazioni sui premi e sulle modalità degli elaborati, si rimanda alla [consultazione del bando ufficiale](#).

Premio Nazionale di Arti Letterarie "Metropoli di Torino"



Il Premio Nazionale di Arti Letterarie "Metropoli di Torino" è in scadenza il 31 maggio e al possono partecipare autori italiani e stranieri con elaborati in lingua italiana a tema libero. Il concorso si articola in 6 sezioni: dalla prosa alla poesia, dal saggio all'articolo giornalistico. Le opere partecipanti dovranno essere inviate alla segreteria del premio, presso il Centro Culturale Arte Città Amica entro e non oltre il 31 maggio. È prevista, come negli anni precedenti, la realizzazione di un'Antologia con le graduatorie e la pubblicazione delle opere premiate e segnalate. Al fine di dare una giusta visibilità a più autori che, pur non entrando nella rosa dei vincitori, sono meritevoli di pubblicazione, saranno pubblicati un totale di 20 racconti e 30 poesie, comprese le opere premiate, scelti in ordine di classificazione. L'Antologia sarà consultabile e scaricabile gratuitamente dal sito di Arte Città Amica nella sezione concorsi, dopo la cerimonia di premiazione, che avverrà il 31 ottobre di quest'anno. Per quanto riguarda le modalità di consegna, spedizione postale ed elettronica, la quota di partecipazione e i premi, [si rimanda al sito](#) per tutte le informazioni.

XII Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme"



A causa dell'emergenza coronavirus, l'associazione Archicultura di Acqui Terme, che ha indetto la XII edizione, ha deciso di prorogare la scadenza dell'adesione al 23 maggio. Per l'adesione, sarà sufficiente inviare all'e-mail: archicultura@gmail.com il modulo di

iscrizione compilato, copia della ricevuta del bonifico, una copia del libro in pdf per la segreteria entro il 23 maggio. Il bando è rivolto ad autori di tutte le età, residenti sia sul suolo nazionale che all'estero. È possibile partecipare con più elaborati e a più sezioni di concorso. Verranno contattati in tempi utili i soli vincitori e menzionati. Sarà inoltre possibile seguire quotidianamente le attività del premio sui canali social di Archicultura. Le opere inviate verranno valutate da apposite giurie, differenti per ciascuna sezione, i cui membri si sono distinti negli anni per competenza e professionalità. Quest'anno **la sezione a tema (E)** toccherà l'affascinante e delicato tema della follia, intesa non solo come malattia mentale e motivo di incomunicabilità, ma anche come sguardo onirico e penetrante sul Reale, esaltazione del sentire e dell'intuizione. Il Premio si articola in cinque sezioni e si avvale del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha mostrato vivo interesse per l'iniziativa già a partire dalla prima edizione. Info: associazione Archicultura, Casella Postale 78, 15011 Acqui Terme (AI), archicultura@gmail.com, tel: 351.6035997.

Premio letterario internazionale Città di Arona



«Sostegno e speranza sono il nuovo motto che accompagna e invocano per noi e per tutte le persone che vivono in questo mondo», la famiglia, il direttivo e gli amici del Circolo Culturale "Gian Vincenzo Omodei Zorini" medico-scrittore. Il messaggio del 20 marzo, accompagna il sito della Ventiduesima edizione del Premio Letterario Internazionale Città di Arona "Omodei Zorini", Sezione giornalisti. Il concorso prevede da 1 a 3 articoli o inchieste - pubblicati su quotidiani o periodici - che evidenzino attraverso interviste, recensioni o commenti, qualche aspetto significativo della società moderna. Dovranno essere accompagnati da lettera con l'indicazione di nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail del partecipante e della testata giornalistica completa di recapito, sulla quale è apparso l'articolo. Le opere pervenute non saranno restituite. Le giurie saranno presiedute da un'autorevole personalità del mondo culturale i cui nominativi saranno resi noti solo dopo l'assegnazione dei premi. La premiazione avverrà in ottobre o novembre in Arona. La data e il luogo della cerimonia saranno resi noti tramite la stampa e comunicazione scritta ai vincitori. I vincitori saranno informati personalmente a stretto giro di posta. Il Circolo Culturale Gian Vincenzo Omodei Zorini si riserva la facoltà di pubblicare le opere delle sezioni riservate agli inediti e di attribuire eventuali segnalazioni al merito, riconoscimenti e premi speciali. Dal 15 ottobre i risultati del concorso saranno reperibili sul sito del Circolo Culturale Gian Vincenzo Omodei Zorini. [Info sul bando](#), tel. 347 0305803, premiogvoz@gmail.com.

Sesta edizione del concorso letterario per opere inedite "Voci di Notte"



"Voci di Notte" è il concorso letterario indetto dall'associazione Miro' di Villamiroglio (AI) per la promozione della cultura e del territorio, in particolare del Monferrato, attraverso il connubio tra letteratura e arte, quale veicolo di riscoperta e valorizzazione dei talenti culturali e del legame tra l'uomo e l'ambiente in cui vive. Ogni anno il tema del concorso viene rinnovato, informazioni sui bandi aperti sono pubblicate sul sito e sui canali dell'associazione. Per questa edizione è stato scelto il tema "Flora", Alberi, piante, fiori ed erbe nella nostra vita, ispirato dall'Anno Internazionale della Salute delle Piante. Tutte le informazioni sul bando e il regolamento completo sono disponibili [sul sito](#). Questa edizione del concorso è promossa con il patrocinio gratuito della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e della Fiera Monferrato Green Farm.

Progetto Internazionale di Arte Postale "Flora"



Il Mail Art Project "Flora" è un progetto di Arte Postale rivolto ad artisti di qualsiasi età e capacità volto principalmente all'illustrazione dell'antologia 2020 del concorso letterario, che sarà pubblicata a cura dell'associazione Miro' di Villamiroglio (AI). Il tema ispiratore è l'Anno Internazionale della Salute delle Piante (#IYPH2020).

Il progetto nasce per creare un dialogo tra arte e letteratura su un tema comune, tramite l'illustrazione dell'antologia della 6° edizione del concorso letterario "Voci di Notte - Donne", che sarà pubblicata il 29 agosto di quest'anno. A seguito dell'emergenza Covid-19, per non gravare eccessivamente sul servizio postale, viene aggiunta la possibilità di inviare le cartoline anche in formato digitale via mail, all'indirizzo voctinotte@hotmail.com (oppure alla mail: assmiro@libero.it - dimensione minima: almeno 1.000 pixel nel lato più corto). L'associazione provvederà a stampare le cartoline digitali per le esposizioni in programma. Se, al termine delle misure contingenti dovute all'emergenza, qualcuno volesse inviare comunque le cartoline anche in versione cartacea, in tal caso saranno esposte le cartoline originali. Il progetto viene anche diviso in due diverse "fasi" con due diverse date di scadenza.

- 1ª fase con scadenza il 12 giugno. Tutte le cartoline pervenute entro tale data saranno pubblicate nell'antologia del concorso letterario e saranno esposte durante la serata di premiazioni del concorso il 29 agosto di quest'anno e in occasioni future.
- 2ª fase con scadenza il 18 settembre. Le cartoline pervenute entro tale data saranno solo esposte in occasioni future (probabilmente in autunno), ma non potranno essere pubblicate nell'antologia. Tutte le cartoline vengono comunque pubblicate in un album apposito su facebook. La partecipazione al progetto è gratuita e aperta a tutti senza limiti di età, livello o abilità. Tutte le informazioni sul concorso possono essere richieste ai numeri: 0142 947109 - 338 6875956 - 340 7088117 o via mail a voctinotte@hotmail.com

"Scritture di lago" arriva anche a Orta e sul Maggiore



Il concorso "Scritture di lago" arriva anche a Orta e sul Maggiore. La competizione letteraria, promossa dall'associazione comense "Lario In", è dedicata esclusivamente a scritti ambientati sui laghi tra cui anche il lago Maggiore e il lago d'Orta. Si tratta della prima edizione del concorso e viene dedicata alla letteratura di lago con focus particolare, nella sezione inediti, all'area di Laghi Prealpini in considerazione dell'area transfrontaliera nella regione italo-svizzera. "Scritture di Lago" vuole mettersi a disposizione del territorio ed essere strumento di marketing, promuovendo le nostre bellissime terre di lago nei confini nazionali e internazionali. Lo farà coinvolgendo chi partecipa al concorso letterario, invitando a visitare i laghi prealpini come il Lago di Como, di Varese, di Lugano, Maggiore, d'Orta, di Garda, di Iseo, e i piccoli laghi che costellano l'area delle Prealpi. Per maggiori informazioni il sito del concorso <http://www.scritturedilago.it/> dove sarà possibile visionare [il bando](#).